IC "E. DE AMICIS" - LIVORNO
Prot. 0000073 del 07/01/2026
IV-1 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

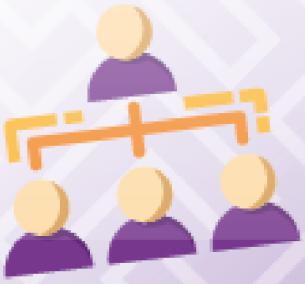
DE AMICIS EDMONDO

LIIC82700T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DE AMICIS EDMONDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***16/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***6226*** *del* ***20/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2025*** *con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione
34 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

35 Aspetti generali
38 Traguardi attesi in uscita
42 Insegnamenti e quadri orario
46 Curricolo di Istituto
71 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
81 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
97 Moduli di orientamento formativo
119 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
172 Valutazione degli apprendimenti
183 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

192 Aspetti generali
194 Modello organizzativo
209 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
210 Reti e Convenzioni attivate
218 Piano di formazione del personale docente
225 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Edmondo De Amicis insiste su un vasto territorio che si estende nelle zone limitrofe del centro città, con aree residenziali e aree popolari. Non da trascurare è la presenza nelle immediate vicinanze delle strutture sanitarie nazionali, con le quali la scuola opera, sia per progetti volti all'educazione alla salute sia per gli incontri con gli operatori sanitari, durante le fasi di osservazione dei ragazzi in difficoltà. Da una lettura attenta delle caratteristiche dell'utenza, dai dati raccolti mediante questionari rivolti direttamente agli interessati (alunni, docenti e genitori), monitoraggi effettuati negli anni scolastici precedenti, le componenti della Scuola hanno rilevato i seguenti bisogni sociali, culturali, affettivi: stabilire un rapporto gratificante con gli altri e con l'istituzione scolastica; ampliare i propri orizzonti culturali; superare ritardi legati a situazioni socio-ambientali svantaggiate; trovare nella scuola figure adulte di riferimento; prendere coscienza delle problematiche proprie dell'adolescenza (fragilità psicologica, insicurezza); acquisire consapevolezza di attitudini/capacità e fiducia nella possibilità di svilupparle; garantire il successo formativo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi fondamentali, al maggior numero di studenti; garantire alla fine del percorso il raggiungimento delle competenze necessarie per proseguire, con successo, il percorso di studi.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Nei diversi plessi del Comprensivo, il numero elevato di iscritti, con la loro sempre più marcata diversità degli apprendimenti e con famiglie con aspettative piuttosto alte offre elemento di stimolo al corpo docente per ampliare conoscenze ma soprattutto metodologie, ricchezza che nasce dalla comunicazione con alunni e famiglie, dalla discussione e dal dialogo. I docenti, oltre a un'attenta didattica curricolare, mirata al singolo, ai suoi bisogni reali, al suo benessere, attuano progetti in ampliamento d'offerta, interventi di peer education, cercano strategie sempre nuove, metodologie adeguate alle varie realtà che ogni anno si presentano. Il docente quindi è spinto a creare interazione non solo all'interno della classe, ma a coinvolgere nel processo educativo tutte le componenti scolastiche, famiglie comprese, al fine di concorrere alla crescita armonica del ragazzo e accompagnarlo nel raggiungimento del suo personale successo formativo. Le famiglie presentano un livello socio-economico e culturale prevalentemente medio. E' in aumento, anche se lo si rileva solo in quest'ultimo triennio, la presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio culturale.
Vincoli:
Nell'Istituto sono presenti numerosissimi alunni con bisogni educativi speciali. Il confronto con le famiglie deve essere costante, monitorato con molta cura e non sempre è facile garantire momenti

di incontro in tempi brevi. La ricerca di risorse oltre quelle ministeriali è continua e necessaria. Grande respiro è stato offerto nel triennio precedente dalle risorse del PNRR, in quanto l'organico di potenziamento presente nella scuola primaria e secondaria non è sempre sufficiente per la piena realizzazione di laboratori e corsi di recupero.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
I plessi del Comprensivo sono ubicati in un'area limitrofa al centro, con aree residenziali e aree popolari. Sono collocate in zone tranquille e spesso circondate da giardini. Anche se più distanti, sono raggiungibili altre zone verdi. Ciò permette ai docenti di accompagnare le classi all'esterno, senza che ci siano particolari rischi, portando i ragazzi anche a piedi nella zona centrale della città, con attività di Outdoor education. Vi sono attività commerciali prevalentemente private. Non da trascurare è la presenza nelle immediate vicinanze delle strutture sanitarie nazionali. La scuola è raggiungibile con i mezzi pubblici, ma trattandosi ancora di minori, le famiglie che provengono da altre zone della città tendono a accompagnare i ragazzi a scuola.

Vincoli:
Il territorio in cui è inserita il Comprensivo non offre immediate opportunità di scambi e/o confronti con partner, che possano supportare la scuola nel raggiungimento delle sue finalità. I rapporti con gli enti esterni vanno cercati, mediante progetti specifici. Gli edifici delle scuole primarie e dell'infanzia necessitano con urgenza di riqualificazione e ristrutturazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
A esclusione della sede centrale del plesso De Amicis, scuola storica della città, gli altri plessi sono nati intorno agli anni '70 e presentano le caratteristiche di scuole costruite in zona periferica. Le aule sono abbastanza capienti, luminose, sufficientemente ariose, con la presenza di LIM e SMART BOARD in quasi tutte le aule. Nei plessi delle primarie e nella secondaria sono presenti laboratori di informatica e laboratori mobili con PC e tablet. Aule polivalenti e biblioteche sono presenti in tutti i plessi, così come le palestre. I servizi igienici, distinti per tutto il personale, sono rispondenti alla normativa. Gli spazi verdi offrono l'opportunità di attività didattiche all'aperto. Nei plessi di scuola primaria il plesso Gramsci è a tempo pieno, De Amicis ha avviato una sezione a tempo pieno, mentre a Collodi permane il modulo, con un progetto facoltativo di tempo prolungato aperto a tutti gli

alunni.

Vincoli:
Nella sede di San Gaetano ogni anno è da rivedere la distribuzione degli spazi per rispondere al numero di iscrizioni e garantire l'attuazione delle attività formative presenti nel PTOF, che le famiglie da anni ormai prediligono. L'edificio è stato recentemente oggetto di riqualificazione; oltre il tetto e la facciata, sono stati ridisegnati degli spazi al pian terreno che hanno dato l'opportunità di aggiungere un'aula didattica e dei servizi igienici. Le zone verdi di tutti i plessi potrebbero essere riqualificati, per permettere attività didattiche più strutturate.

Risorse professionali

Opportunità:
Nei vari plessi della scuola la generale stabilita' dei docenti permette la continuità didattica; anche il personale a tempo determinato spesso risulta lo stesso in quanto i supplenti annuali tendono a richiedere la stessa scuola. E' generalmente garantita la continuità didattica, anche nel personale di sostegno, spesso richiesta dalle famiglie nei casi di gravità e a partire da questo anno scolastico, anche per il personale supplente, su richiesta della famiglia. La presenza degli stessi docenti permette loro l'attuazione di curricoli disciplinari, trasversali e progetti che possono vedere la loro realizzazione anche nell'arco di più anni di scuola. L'eta' media del corpo docente e' prevalentemente media, e medio-alta, il che comporta esperienza e professionalità. Il numero di nuovi ingressi è dovuta alla crescita negli anni delle classi con conseguente incremento di organico. Rari sono i casi di richieste di trasferimenti di docenti in uscita, se non per motivi personali. Nel Comprensivo sono presenti due docenti con abilitazione STEM, un docente Animatore digitale Nazionale e altri docenti preparati nelle discipline STEM.

Vincoli:
Nella scuola sono presenti molti alunni con BES. Alcuni docenti, tra i tanti specializzati sul sostegno, stanno seguendo il percorso per ottenere la specializzazione. Con la costituzione del Comprensivo il numero del personale ATA, collaboratore scolastico, è diminuito e ciò comporta problemi nell' apertura pomeridiana della scuola, e una più difficoltosa sorveglianza durante la mattina.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DE AMICIS EDMONDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LIIC82700T
Indirizzo	VIA FERRIGNI 1 LIVORNO 57125 LIVORNO
Telefono	0586862094
Email	LIIC82700T@istruzione.it
Pec	LIIC82700T@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://deamicislivorno.edu.it/

Plessi

OSMANA BENETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA82701P
Indirizzo	VIA BONOMO, 12/B LIVORNO 57125 LIVORNO

"CREMONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA82702Q
Indirizzo	VIA C.LORENZINI 58 LIVORNO 57124 LIVORNO

DE AMICIS EDMOMDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE82701X
Indirizzo	VIA FERRIGNI 1 LIVORNO 57125 LIVORNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	210

ANTONIO GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE827021
Indirizzo	VIA CAMPANIA 39 LIVORNO 57124 LIVORNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	229

COLLODI CARLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE827032
Indirizzo	VIA DI SALVIANO 87 LIVORNO 57124 LIVORNO
Numero Classi	7
Totale Alunni	113

SAN GAETANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LIMM82701V
Indirizzo	VIA SAN GAETANO, 19 LIVORNO LIVORNO
Numero Classi	21

Totale Alunni	488

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo De Amicis è attivo dal 01/09/2022, per rispondere alle esigenze del territorio in termini di continuità ed unitarietà dell'azione educativa . Il processo di dimensionamento ha coinvolto più plessi provenienti da più istituti cessati.

Fanno parte del nuovo Istituto Comprensivo De Amicis i plessi Collodi , De Amicis e Gramsci di scuola primaria; i plessi Benetti e Cremoni di scuola dell'Infanzia. I plessi provengono dalle due direzioni didattiche cessate: Collodi e De Amicis. Le scuole hanno lavorato nel triennio precedente, e stanno proseguendo, intorno ad un progetto didattico unitario che tenga conto delle specificità dei plessi e del bacino di utenza, definendo allo stesso tempo i traguardi comuni per tutti gli alunni. Particolare attenzione viene riservata alla formazione nella lingua straniera, ai bisogni educativi speciali, alla valorizzazione delle differenze.

La due scuole dell'Infanzia offrono il tempo scuola di 40 ore settimanali, che garantiscono esperienze legate al mondo delle emozioni, delle osservazioni, scandendo i ritmi precisi della giornata intera. In ambienti accoglienti e stimolanti, i bambini sono accompagnati in percorsi di conoscenza, attraverso esperienze sensoriali, scientifiche e narrative. Le due scuole dell'infanzia mantengono orario completo fino alla penultima settimana del mese di giugno compresa, mentre l'ultima settimana il tempo scuola è solo antimeridiano.

Promuovere il benessere scolastico nella scuola dell’infanzia significa creare un ambiente accogliente, sicuro e stimolante, in cui ogni bambino possa sentirsi riconosciuto, ascoltato e valorizzato, ispirandosi anche ai principi della mindfullness. Le azioni didattiche mirano quindi a sostenere lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo dei bambini attraverso esperienze intenzionali, strutturate e coerenti.

Nel plesso Collodi si è avviato un progetto di Integrazione del Curricolo di Istituto, "Scuola Attiva: percorsi educativi pomeridiani a sostegno del curricolo". Tale intervento si configura come tempo scuola aggiuntivo opzionale, come integrazione del curricolo attraverso attività educative e didattiche, che non sono parte del curricolo obbligatorio. Il progetto si realizza nell'ambito delle prerogative attribuite alle istituzioni scolastiche autonome dalla normativa vigente, in particolare dalla legge 107/2015, art. 1, comma 7, lettera n, che riconosce la possibilità di apertura pomeridiana

della scuola. Ciò rende Collodi sempre più aperta al territorio, nell'ottica di rafforzare il contrasto alla dispersione, di aprire uno spazio dinamico di ricerca, di sperimentazione e innovazione educativa. Inoltre, si colloca perfettamente nel quadro delle disposizioni del D. Lgs. 13/2013, all'interno della prospettiva dell'apprendimento permanente. Si offrono pertanto agli alunni occasioni di apprendimento significativo, in contesti laboratoristi, cooperativi, che mettono al centro il benessere, la partecipazione e la crescita armoniosa di ogni alunno. Il plesso rimane aperto nei giorni di martedì e giovedì dalle 13:30 alle 15:30.

Nel plesso De Amicis è stato attivato il servizio mensa nella classe prima B grazie alla disponibilità del Comune, che ha accolto la richiesta delle famiglie della scuola. Il momento della ristorazione offre un contesto nel quale i bambini possono relazionarsi e condividere esperienze. Tutte le altre classi rimangono organizzate a modulo.

La scuola secondaria San Gaetano, prima della costituzione del Comprensivo, ha visto una solida continuità nella Dirigenza, nella didattica, nell'area dell'inclusione, nell'organizzazione amministrativa generale, insieme alla Scuola Secondaria di primo Grado "G. Borsi", alla quale è stata accorpata nel 1999, che le ha permesso di realizzare un progetto educativo di largo respiro e incrementare notevolmente il numero degli iscritti. Attualmente, il contesto eterogeneo e le complessità dovute alla presenza di molti alunni con vari e diversi bisogni educativi speciali sono considerati come una risorsa, che induce il personale a individuare strategie didattiche educative innovative, per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Contemporaneamente prosegue nella cura attenta della tradizione, coltivando le abilità e le attitudini degli alunni in tutti i campi del sapere, orientando i ragazzi verso la scuola superiore e/o verso il mondo del lavoro.

L'Istituto Comprensivo ha colto le varie occasioni offerte dal territorio e dagli enti istituzionali per rispondere alle esigenze formative ed aggiornare la didattica: ha partecipato e vinto bandi per recuperare risorse, da tempo ha dotato tutte le aule di LIM e/o Digital Board, realizzato laboratori d'avanguardia, per garantire una didattica personalizzata. L'offerta formativa, costruita annualmente sull'analisi dei reali bisogni del territorio, è stata caratterizzata da una spiccata tendenza all'innovazione tecnologica, che oggi permette di presentare all'utenza un percorso STEAM di qualità per la scuola primaria e secondaria, in un'ottica di continuità.

Allegati:

SCUOLA DELL'INFANZIA AZIONI DIDATTICHE.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	54
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	54

Approfondimento

Nei plessi delle scuole primaria e nella secondaria di primo grado sono presenti laboratori di informatica con un numero di postazioni necessario per effettuare a classi intere percorsi scientifici, tecnologici e linguistici, laboratori mobili con PC e tablet. Sono presenti aule polivalenti, biblioteche , palestre. Presso la scuola secondaria è presente la stampante 3D, che permette l'organizzazione di corsi di robotica, meccatronica, moderazione, stampa 3D. Ormai quasi tutti i docenti hanno adeguato il loro insegnamento sulle nuove tecnologie, servendosi non solo delle LIM e delle Digital Board, ma anche di tablet presenti nei vari plessi. Avviato da diversi anni è il percorso STEAM in orario extracurricolare. Questo percorso coincide con un altro processo in atto nella nostra scuola, che è volto a offrire a ciascuno percorsi individualizzati, per favorire il successo formativo individuale. Da anni sono presenti corsi di lingua inglese sia in orario curricolare (Scuola primaria, con madrelingua), sia in orario extracurricolare (Scuola Secondaria di primo grado), volti alla costruzione delle competenze multilinguistiche. La prospettiva inclusiva per il benessere di tutti, in

una scuola che si propone di essere per tutti e con tutti, si basa sul riconoscimento delle differenze di ciascuno e sulla necessità che ogni diversità venga valorizzata nella sua piena legittimità. La personalizzazione della didattica non è una necessità solo di alunni con bisogni educativi speciali con disabilità (con diversa abilità, disturbi dell'apprendimento o dell'attenzione, stranieri), ma è di tutti gli allievi. Bene, allora, che la scuola crei un ambiente di lavoro in ogni aula, in cui utilizzare le risorse multimediali per programmare, trasformare, semplificare il materiale secondo i bisogni formativi individuali, gestire i tempi delle attività, creare archivi di materiale, utilizzare software per il potenziamento di abilità, condividere i risultati raggiunti. La presenza della piattaforma Workspace, sempre attiva nella nostra scuola, rappresenta a tal fine uno strumento facilitatore, ormai usato in tutte le classi. La tecnologia è strumento per migliorare l'apprendimento, per facilitare la comunicazione tra alunni, e tra docente e studente, senza soppiantare la tradizione nell'insegnamento. Questo binomio, tradizione e innovazione, accompagna da sempre la nostra scuola.

I servizi igienici, distinti per tutto il personale, sono rispondenti alla normativa e nel plesso San Gaetano sono stati da poco ristrutturati per garantire la presenza degli alunni, ulteriormente aumentata nel presente anno scolastico. Gli spazi verdi offrono l'opportunità di attività didattiche all'aperto.

Gli edifici in generale rispondono ai requisiti della sicurezza, grazie a continui controlli del responsabile e alle comunicazioni dirette al Comune, garantendo all'utenza un ambiente sicuro e accogliente . I plessi sono facilmente raggiungibili in quanto non mancano le linee di autobus che fermano nelle vie adiacenti. Ogni anno, però, è da rivedere la distribuzione degli spazi per rispondere al numero di iscrizioni e garantire l'attuazione delle attività formative presenti nel PTOF, che le famiglie da anni ormai prediligono.

Le zone verdi dei vari plessi potrebbero essere riqualificati, per permettere attività didattiche più strutturate. A tale proposito, presso la scuola dell'Infanzia BENETTI è stato reso agibile e adattato ai giochi per i bambini e a partire dallo scorso anno scolastico è utlizzato dalla scuola.

Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	29

Approfondimento

Nel nostro Istituto, caratterizzato da una notevole stabilità degli organici, le risorse professionali presentano alcune caratteristiche distintive che contribuiscono a un ambiente di apprendimento coerente e di qualità. L'esperienza consolidata, infatti, del personale docente favorisce una gestione più efficace delle attività didattiche, grazie anche alle loro competenze che nel tempo si sono approfondite e sviluppate. Trattandosi di docenti presenti nel Comprensivo da svariati anni le relazioni professionali facilitano il lavoro di squadra, il supporto reciproco e la condivisione di buone pratiche: ciò ha permesso il mantenimento di una linea di intervento educativo, pedagogico, didattico stabile e coerente nel tempo. Anche nel rapporto con le famiglie, la continuità del personale docente favorisce il rapporto di fiducia reciproco, che nei nostri plessi si vede con l'aumento delle iscrizioni in questi ultimi anni: i genitori scelgono la scuola anche per i secondi figli e ciò aiuta a creare un ambiente scolastico positivo.

Purtroppo il personale amministrativo vede la stabilità solo nell'ufficio della didattica. Si spera nel tempo di avere l'organico stabile anche negli altri settori dell'apparato amministrativo.

Aspetti generali

OSSERVO FORMO ORIENTO

La Vision dell'Istituto Comprensivo "De Amicis" , in quanto scuola pubblica posta all'interno del sistema educativo d'istruzione e formazione del 1° ciclo, ha da sempre condotto la sua azione a costruire una scuola che:

formi cittadini attivi e consapevoli, capaci di affrontare le sfide del futuro, utilizzando le competenze acquisite; educhi al rispetto e all'accoglienza; responsabilizzi e potenzi le capacità di ciascuno rendendolo in grado di operare le scelte necessarie per orientarsi; garantisca, quindi, il successo formativo di tutti gli alunni.

A partire dall'analisi del contesto nel quale la scuola opera, tutte le azioni previste dal Piano prendono avvio dallo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente) e vedono il raggiungimento di questi traguardi, che tutto il personale si prefigge:

imparare a apprendere; recuperare svantaggi e valorizzare le eccellenze; utilizzare le tecnologie per l'apprendimento; orientare in modo consapevole verso le scelte future, per formare cittadini dell'Europa e del mondo.

STRUMENTI E AZIONI PER IL PROGETTO FORMATIVO E EDUCATIVO

La nostra scuola, ponendo sempre l'alunno e le sue caratteristiche al centro del processo di apprendimento, procedendo lunga la linea tracciata nel triennio precedente, potenziando ulteriormente gli interventi,

realizza la sua didattica in ambienti innovativi, modulabili, favorevoli a un insegnamento di tipo collaborativo e cooperativo, che permetta di facilitare e consolidare l'apprendimento, rendendolo attrattivo e significativo; costruisce percorsi che supportano gli alunni in difficoltà, valorizzano le eccellenze, favorendo, quindi, l'inclusione di tutti, attraverso l'uso della tecnologia, della didattica individualizzata e personalizzata; osserva comportamenti e atteggiamenti in situazione degli alunni in ingresso e interviene adeguandoli alle personali abilità; propone progetti mirati al benessere di tutti gli stakeholders, favorendo la cultura del dialogo e della condivisione delle problematiche

personali e di gruppo; costruisce percorsi e realizza progetti correlati all'acquisizione dei principi di convivenza e cittadinanza.

Aprendosi alla collaborazione e al confronto con gli altri stakeholders per la scelta delle strategie educative e didattiche nel proprio piano di sviluppo:

promuove in questi anni la divulgazione dell'uso della tecnologia applicata alla didattica, sia tra insegnanti, sia a alunni, dopo avere consolidato nel tempo la condivisione di materiali e buone pratiche tradizionali attraverso un piano di formazione e autoformazione dei docenti; favorisce lo sviluppo dello scambio di esperienze tra scuole di pari grado, primarie e secondarie di secondo grado, anche attraverso l'apertura a progetti in rete.

Puntando al raggiungimento dei traguardi di competenze formativi:

favorisce il potenziamento e il rafforzamento delle competenze linguistiche (madrelingua, lingua straniera, L2) e scientifiche, anche grazie all'organico del potenziamento e al progetto STEAM; lavora su una programmazione curricolare e di ampliamento dell'offerta, che si basa sul raggiungimento dei traguardi di competenza, disciplinari, digitali e trasversali.

Costruendo e variando la propria didattica sulla base delle innovazioni:

incentiva la ricerca e la sperimentazione di metodologie sempre nuove del fare scuola, attraverso l'utilizzo consapevole della tecnologia; mette in atto una didattica laboratoriale, anche attraverso la modalità "blended learning"; partecipa alla ricerca e alla sperimentazione di metodologie innovative.

La Mission della nostra scuola, oggi, indica le peculiarità che la contraddistinguono e ne determinano l'identità culturale, sviluppando determinati aspetti: una scuola dove si impara a apprendere, che sia integrata nel territorio e sia luogo privilegiato di confronto libero; una scuola che ruoti intorno alla persona, finalizzando gli interventi alla convivenza civile, alla prevenzione, al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente; una scuola che miri al successo scolastico di tutti gli studenti, con attenzione alle varie forme di diversità. Una scuola che orienti in modo motivato e consapevole, che elabori un curricolo in cui abilità, conoscenze e competenze si integrino in un unico approccio cognitivo, e che miri al successo scolastico di tutti gli studenti. Una scuola che faciliti l'apprendimento attraverso le Nuove tecnologie, che valorizzi tutte le risorse umane e strumentali, al fine di costruire cittadini dell'Europa e del mondo. Una scuola, quindi, che punti in parallelo alla costruzione delle life skills, specifiche competenze, essenziali per la crescita personale.

Forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

Monitoraggio del processo di autovalutazione e della rendicontazione

Per garantire un avanzamento costante e verificabile verso gli obiettivi di miglioramento, l'Istituto adotta forme strutturate e ricorrenti di monitoraggio, integrate nel processo di autovalutazione e nella rendicontazione dei risultati.

1. Strumenti utilizzati per il monitoraggio

- Analisi periodica dei dati INVALSI e confronto con i benchmark regionali e nazionali.
- Prove comuni d'Istituto per la rilevazione delle competenze chiave nelle discipline oggetto di monitoraggio.
- Dashboard di istituto per la raccolta e lettura dei dati provenienti da: esiti scolastici, prove parallele, indicatori di processo del RAV, questionari.
- RAV e indicatori SNV , utilizzati come riferimento operativo per verificare il livello di raggiungimento dei traguardi.
- Report delle Funzioni Strumentali e dei gruppi di lavoro coinvolti (Valutazione-NIV, PTOF).
- Questionari a studenti, famiglie e docenti mirati alla rilevazione del clima scolastico, del livello di partecipazione e dell'efficacia degli interventi.

2. Modalità operative del monitoraggio

- Riunioni periodiche dei Gruppi di Lavoro (PTOF e NIV) con verifica dello stato di avanzamento e analisi dei dati disponibili.
- Condivisione collegiale dei risultati parziali con il Collegio dei Docenti e con gli Organi Collegiali per eventuali azioni correttive.
- Schede strutturate di monitoraggio per registrare: obiettivo, azioni previste, tempi, responsabili, indicatori, evidenze raccolte.
- Monitoraggio intermedio (gennaio/febbraio) sugli indicatori di processo e sugli esiti.
- Monitoraggio finale (giugno) con confronto tra traguardi attesi e risultati raggiunti.

3. Indicatori utilizzati

- Indicatori di processo :
  - grado di partecipazione dei docenti alle attività di analisi e revisione del RAV;
  - livello di implementazione delle azioni previste dal PdM;
  - qualità e frequenza dell'uso dei dati per la progettazione didattica.
- Indicatori di risultato :
  - miglioramento dei livelli delle prove standardizzate (INVALSI e prove interne);
  - riduzione delle differenze tra classi e sezioni;

- aumento della percentuale di studenti nei livelli più alti e diminuzione di quelli nei livelli critici;
- coerenza tra traguardi del RAV e risultati della Rendicontazione Sociale.

4. Rendicontazione dei risultati

La rendicontazione dei risultati raggiunti viene effettuata attraverso:

- Aggiornamento annuale del RAV , con descrizione delle evidenze raccolte e dei traguardi conseguiti o da consolidare.
- Rendicontazione Sociale pubblicata sul sito istituzionale , in conformità alle indicazioni del Sistema Nazionale di Valutazione.
- Restituzione trasparente alla comunità scolastica tramite comunicazioni, presentazioni pubbliche e pubblicazione di documenti di sintesi.

5. Integrazione con gli obiettivi del PTOF

Tutte le azioni di monitoraggio sono allineate agli obiettivi strategici del PTOF e costituiscono parte integrante del Piano di Miglioramento, con un collegamento diretto tra:

- obiettivi azioni indicatori monitoraggio evidenze rendicontazione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le attività di consolidamento e potenziamento in ambito scientifico nella scuola secondaria di primo grado, anche attraverso percorsi STEM. Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in Matematica nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare in matematica, nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, almeno del 5% le valutazioni (8, 9,10) nell'arco del triennio.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo armonico dei bambini, nella scuola dell'Infanzia potenziando autonomia, linguaggio e competenze socio-emotive, in un ambiente accogliente. Offrire contesti inclusivi, attivita' esplorative e laboratoriali che stimolino curiosita' e pensiero.

Traguardo

Incrementare del 3% la percentuale di gradimento all'interno dei due plessi dell'Infanzia del Comprensivo, a seguito di monitoraggi somministrati alle famiglie, nell'arco del triennio.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: DIFFUSIONE BUONE PRATICHE E IMPOSTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Il traguardo annuale relativo al piano di miglioramento si riassume nel potenziamento e disseminazione di quelle azioni educative e didattiche, specie nell'area della didattica multimediale, anche già collaudate, che permettano il miglioramento degli esiti degli studenti, in particolare riguardo la competenza "imparare a imparare" e le competenze in ambito della lingua madre, delle lingue straniere e delle discipline STEAM. Altro traguardo è identificato nella iniziale stesura del curricolo verticale tra i tre ordini di scuola, principalmente nelle discipline collegate alle competenze in lingua madre, matematiche e lingua straniera.

La scuola dell'infanzia effettua incontri/ laboratori tra i bambini che frequentano l'ultimo anno e i bambini delle classi quarte favorendo il passaggio alla scuola primaria .

Questo tipo di esperienza è ormai collaudata da diversi anni in entrambe le scuole dell'infanzia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare le attività di consolidamento e potenziamento in ambito scientifico nella scuola secondaria di primo grado, anche attraverso percorsi STEM. Migliorare gli esiti scolastici soprattutto in Matematica nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare in matematica, nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, almeno del 5% le valutazioni (8, 9,10) nell'arco del triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'offerta formativa con laboratori e corsi extracurricolari relativi alle materie STEAM in tutti i gradi di scuola.

Impostare il curricolo verticale nelle discipline di italiano, matematica e lingua inglese, con progettazione comune nei vari ordini di scuola del nuovo istituto comprensivo.

Redigere e effettuare in tutte le classi 5° della scuola primaria e nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado una prova di uscita e di ingresso su modello INVALSI sulle competenze nella madrelingua, matematica e lingua inglese, che verifichino il livello di competenza i ingresso e in uscita, per tenere sotto controllo il miglioramento delle competenze logico matematiche e linguistiche.

Ambiente di apprendimento

Realizzare nella didattica quotidiana di tutte le discipline curricolari un approccio legato a metodologie innovative, laboratoriali, esperienziali che guidino l'alunno nella dimensione logica e di problem-solving, anche attraverso prove parallele di

matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado, sul modello INVALSI.

Ampliamento di azioni previste nel PNSD del PTOF attraverso l'ampliamento e l'estensione alla scuola primaria (classi 4° e 5°) di laboratori STEAM e STEM.

Utilizzo sempre più diffuso di modalità didattiche come peer education, lavori di gruppo, flipped classroom

---

Adozione delle avanguardie educative

Inclusione e differenziazione

Rafforzamento dell' area specifica per alunni DA e BES, con raccordo tra i vari gradi di scuola, tramite le FS. Revisione e sistemazione in verticale della modulistica relativa all'area (schema PDP, griglie rilevazione...)

Estensione della progettazione e realizzazione di attività per la valorizzazione delle eccellenze. (giochi logici, latino, certificazioni linguistiche, partecipazione a progetti, concorsi, sia in campo umanistico/linguistico, sia in campo scientifico/tecnologico, volti a sostenere gli alunni di talento).

Continuita' e orientamento

Realizzazione di prove condivise tra primaria, secondaria di primo grado e istituti superiori (almeno 2) in ingresso e in uscita.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coordinamento interno di segreteria e revisione del sistema comunicazione con i plessi.

Elaborazione annuale e misurazione dei principali obiettivi di performance del nuovo sistema scuola del comprensivo, attraverso semplici monitoraggi di fine anno, a partire dai docenti, che permetta di cercare soluzioni immediate, se in presenza di criticità.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivita' di formazione per docenti in modalità peer to peer in modo da disseminare buone pratiche e condividere atteggiamenti positivi e propositivi (Rubriche di valutazione e autovalutazione).

Corsi di formazione come da piano previsto per la formazione

Lavoro interdisciplinare presente nelle proposte didattiche dell'educazione civica

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ripresa della partecipazione a eventi, iniziative, adesione a progetti collegati al

territorio.

Ripresa degli incontri e dei colloqui in presenza.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Alcuni aspetti innovativi e pratiche didattiche:

Vengono prodotti dai docenti materiali multimediali che favoriscono l' insegnamento personalizzato: schemi, mappe, verifiche, sintesi, video, presentazioni, che facilitano il lavoro a casa e sono fondamentali per alunni con disturbi di apprendimento.

In molte classi è ormai presente la metodologia di “flipped classroom” che, capovolgendo i due elementi cardine dell'esperienza educativa, il tempo a scuola ed il tempo a casa, permette ai ragazzi di individuare personali modalità di apprendimento dei contenuti. A questo scopo è utilizzata, come ambiente di approfondimento e condivisione, la piattaforma didattiche online Workspace, che consente di gestire la propria classe come un gruppo virtuale.

Vengono inoltre proposte attività di "cooperative learning", una tecnica di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente sotto lo stimolo - guida del docente. L'apprendimento collaborativo viene potenziato, e per quest'anno quasi interamente svolto, grazie alle tecnologie ed all'uso del "Cloud teaching" in cui i materiali prodotti dagli alunni e proposti dall'insegnante vengono condivisi in cloud (google documenti, sulla piattaforma WORKSPACE) e in cui i contenuti possono essere fruiti, creati e modificati, permettendo così il lavoro a gruppi virtuale, da casa, o in gruppo, nel laboratorio di informatica a scuola.

Anche quest'anno, come già nei precedenti, grazie all'organico di potenziamento di matematica e di arte e immagine sono realizzabili i seguenti progetti durante tutto l'anno scolastico, come di seguito dettagliato: progetti di potenziamento per le eccellenze, come STEAM, Minecraft, public speaking, KET.

Nella scuola primaria da anni vengono attuati corsi di recupero per gli alunni con BES in orario curricolare, a piccoli gruppi, guidati dalle docenti del team: "Una scuola su misura" e "Provaci ancora". Tali interventi permettono di garantire una didattica personalizzata, inclusiva, che mira a facilitare l'apprendimento e assicurare il successo formativo di ogni bambino.

La scuola partecipa al progetto Erasmus per la cooperazione europea e la mobilità degli studenti attraverso lo scambio di esperienze con altre scuole straniere. Gli studenti partecipanti hanno

l'opportunità di sviluppare competenze linguistiche, culturali e sociali, lavorando insieme ai progetti proposti.

Di grande impatto è la presenza della nostra scuola sulla piattaforma E-twinning, che offre l'opportunità di collaborazione tra docenti e studenti, buone pratiche e di condivisione di progetti comuni, di risorse, e di sviluppo di competenze digitali.

Per potenziare ulteriormente l'area della internazionalizzazione, grazie ai fondi del PNRR nel precedente anno numerosi docenti hanno avuto la possibilità di specializzarsi nella lingua inglese, avendo riconosciute specializzazione linguistiche, compresa quella relativa alla metodologia CLIL. Tali certificazioni permetteranno alla scuola di migliorare e sviluppare ulteriormente le competenze dei bambini e dei ragazzi nella lingua inglese, per estenderle poi ad altre lingue straniere.

A supporto delle difficoltà che gli alunni riscontrano nell'avvicinamento alla lettura e alla scrittura, nella direzione del mantenimento di approcci tradizionali, in alcune sezioni si applica il metodo didattico laboratoriale del WRITING AND READING WORKSHOP. Al centro del metodo c'è l'idea che scrivere è un processo, non un prodotto. Il termine workshop richiama l'aspetto della bottega, del fare: insegnanti e studenti lavorano fianco a fianco, immergendosi nella scrittura e nella lettura in modo attivo, autentico e continuo. Grazie alla consulenza dell'insegnante e alla pratica costante, alunni e alunne imparano in modo coinvolgente ad applicare le strategie migliori per crescere come scrittori e scrittrici. L'intento del WRW, infatti, non è solo insegnare a scrivere o leggere meglio, ma formare lettori e scrittori per tutta la vita, capaci di pensare criticamente, esprimersi con passione e crescere attraverso la pratica continua. La metodologia didattica del Writing and Reading Workshop ben si adatta per essere introdotta sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria ed è spendibile anche per i bambini e i ragazzi con BES. Come percorso di potenziamento delle eccellenze, alle classi terze è rivolto un corso pomeridiano di lingua e cultura latina, su base volontaria. Questo percorso consentirà ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi, il contemporaneo e l'antico e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione. Il progetto mira ad assicurare agli studenti della Scuola Secondaria, preorientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Nella scuola dell'Infanzia la didattica digitale, il coding unplugged e la robotica educativa sono stati inseriti da circa tre anni, e favoriscono a risolvere i problemi attraverso un algoritmo, sotto forma ludica. Per quanto riguarda la robotica educativa i bambini sviluppano maggiormente la loro creatività, in quanto l'attività necessita anche della costruzione di un'ambientazione. La finalità rimane quella di lavorare sul pensiero logico e sulla risoluzione dei problemi.

Presso la scuola Primaria Collodi è in atto il progetto: "Scuola Attiva: percorsi educativi pomeridiani a sostegno del curricolo". Si configura come progetto di integrazione del curricolo attraverso attività educative e didattiche facoltative in orario pomeridiano, per due pomeriggi alla settimana. Il progetto si configura come tempo scuola aggiuntivo opzionale , rivolto a tutti gli alunni delle classi coinvolte, e viene attivato solo in presenza di un'adesione pari o superiore al 50% degli alunni della classe. L'attività non è parte del curricolo obbligatorio, ma rappresenta una integrazione educativa e formativa coerente con il PTOF e con le finalità delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola primaria. Il progetto si realizza nell'ambito delle prerogative attribuite alle istituzioni scolastiche auto- nome dalla normativa vigente, in particolare dalla Legge 107/2015, art. 1, comma 7, lettera n , che riconosce la possibilità di "apertura pomeridiana delle scuole", rendendo la scuola primaria "Collodi" sempre più aperta al territorio, nell'ottica di rafforzare il contrasto alla dispersione. Inoltre, tale progetto si fonda sull'idea che la scuola debba essere non solo un luogo di trasmissione di saperi, ma anche uno spazio dinamico di ricerca, sperimentazione e in- novazione educativa , così come previsto dall' art. 6 del D.P.R. 275/1999 , che riconosce alle istituzioni scolastiche il compito di promuovere iniziative volte allo sviluppo di nuove modalità didattiche, organizzative e disciplinari , in risposta ai bisogni formativi degli alunni. Infine, nel quadro delle disposizioni del D. Lgs. 13/2013 , il progetto "Scuola Attiva: percorsi educativi pomeridiani a sostegno del curricolo" si colloca pienamente all'interno della prospettiva dell' apprendimento permanente , inteso come processo continuo che accompagna lo sviluppo della persona lungo tutto l'arco della vita, nei contesti formali, non formali e informali .

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Diffusione progetti STEM e STEAM, anche nella scuola primaria - Progetto MINECRAFT.
- Tecnologia applicata alla didattica, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Google

Workspace in tutte le classi.

- Attuazione dei percorsi trasversali a tematiche di Educazione Civica.
- Presenza di madrelingua inglese in orario curricolare per la scuola primaria.
- Percorso di potenziamento della lingua latina, rivolto alle calssi terze, come strumento per l'orientamento scolastico.
- SCUOLA DELL'INFANZIA: adesione a iniziative nazionali di innovazione didattica e metodologica. In riferimento a questa tematica, le docenti partecipano a percorsi formativi proposti dal CIDI e dalle Avanguardie Educative riconosciute dalla piattaforma INDIRE, oltre a seguire corsi promossi sulla piattaforma Futura. Per quanto riguarda le metodologie, vengono attivati laboratori di coding attraverso l'utilizzo delle TIC (come il robottino didattico e la LIM).

SVILUPPO PROFESSIONALE

Corsi di autoformazione tra docenti, realizzabili anche in modalità sincrona, riguardanti buone pratiche da condividere.

Corso di formazione sulla somministrazione dei farmaci.

Corso di formazione STEAM per nuovi docenti.

Creazione di una banca dati e materiale condiviso.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola adotta nella didattica griglie di valutazione e autovalutazione, che vengono adattate

sulla base delle competenze osservate durante le prestazioni degli alunni. In continuitàcon il sistema di vlautazione utilizzato durante l'anno, nella Scuola Secondaria di primo grado, per l'Esame di Stato, vengono utilizzate le rubriche di valitazione sia per le prove scitte, sia per le prove orali.

A partire da questo triennio, la scuola riprenderà a servirsi di monitoraggi di gradimento per la valutazione delle proprie performance e di monitoraggi relativi al confronto tra i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua inglese, e i risultati delle prove INVALSI, dati sui quali riflettere ai fini della programmazione della scuola, per il raggiungomento del successo formativo di tutti i ragazzi.

La scuola, infine, per ogni grado scolastico,è da sempre dotata di descrittori per ogni singola valutazione relativa agli apprendimenti di tutte le discipline e al comportamento, nonché all'Educazione Civica.

CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo diffuso in tutte le classi della secondaria di primo grado della piattaforma GOOGLE WORKSPACE, con le funzioni principali di comunicazione, condivisione, repository da parte di docenti e studenti;

utilizzo sempre più diffuso della strumentazione tecnologica (carrello con tablet e PC), presente nella secondaria di pirmo grado, estesa anche alla primaria;

realizzazione del curricolo verticale delle discipline di italiano, matematica e inglese, tra la primaria e la secondaria di primo grado;

realizzazione di percorsi trasversali per l'educazione Civica;

opportunità di interventi di esperti esterni (anche on line), a completamento dell'apprendimento formale.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni

metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Progetto "provaci ancora" e "una scuola su misura" sono entrambi svolti in orario curricolare alla scuola primaria e riguardano il recupero nel piccolo gruppo di difficoltà di apprendimento ed il consolidamento delle abilità linguistiche, nonché il miglioramento dell'espressione orale e scritta. Sono proposte sottoforma ludica attività senso-percettive, di recupero strumentale e metalinguistiche attraverso giochi linguistici. L'attività sarà svolta in piccolo gruppo e in modalità ludica con bambini precedentemente individuati in modo da accompagnare gli apprendimenti ad emozioni positive, fornite dal gioco e dalla vicinanza empatica dell'insegnante, incoraggiando l'autostima.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Altro

WRW: Impostazione laboratoriale sulle abilità di letto-scrittura attraverso lettura di testi mentore e scrittura guidata presso il plesso di scuola secondaria di primo grado. (Percorso adottato da tre sezioni della scuola).

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

SCUOLA ATTIVA: PERCORSI EDUCATIVI POMERIDIANI A SOSTEGNO DEL CURRICOLO

Tale progetto è attivo presso la scuola Primaria Collodi. Si tratta di un intervento di integrazione del curricolo attraverso attività educative e didattiche facoltative in orario pomeridiano , nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 13.30 alle ore 15.30. Il progetto si configura come tempo scuola aggiuntivo opzionale , rivolto a tutti gli alunni delle classi coinvolte, e viene attivato solo in presenza di un'adesione pari o superiore al 50% degli alunni della classe. L'attività non è parte del curricolo obbligatorio, ma rappresenta una integrazione educativa e formativa coerente con il PTOF e con le finalità delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola primaria. Il progetto si realizza nell'ambito delle prerogative attribuite alle istituzioni scolastiche auto- nome dalla normativa vigente, in particolare dalla Legge 107/2015, art. 1, comma 7, lettera n , che riconosce la possibilità di "apertura pomeridiana delle scuole" , nei limiti delle ri- sorse disponibili, al fine di realizzare attività opzionali coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa, rendendo la scuola primaria "Collodi" sempre più aperta al territorio, anche oltre l'orario scolastico, nell'ottica di rafforzare il contrasto alla dispersione. Inoltre, tale progetto si fonda sull'idea che la scuola debba essere non solo un luogo di trasmissione di saperi, ma anche uno spazio dinamico di ricerca, sperimentazione e in- novazione educativa , così come previsto dall' art. 6 del D.P.R. 275/1999 , che riconosce alle istituzioni scolastiche il compito di promuovere iniziative volte allo sviluppo di nuove metodologie didattiche, organizzative e disciplinari , in risposta ai bisogni formativi degli alunni. In particolare, le attività laboratoriali

proposte in orario pomeridiano rappresentano forme di apprendimento non formale , secondo quanto definito dall'art. 2, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo. Esse si svolgono all'interno di un contesto scolastico che persegue intenzionalmente finalità educative e formative , contribuendo allo sviluppo di competenze personali, sociali, espressive e civiche. Attraverso i laboratori, gli alunni sperimentano situazioni cooperative, creative, corporee ed emotive che favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali , intese – come da lettera e) del medesimo articolo – come la capacità di mobilitare conoscenze e abilità in contesti di vita, di studio e di relazione. In questo senso, il progetto "Scuola Attiva" rafforza il ruolo della scuola come luogo di crescita integrale della persona, ampliando le occasioni di apprendimento oltre il perimetro dell'istruzione formale e riconoscendo pari dignità educativa alle esperienze significative vissute in contesti alternativi, ma strutturati, come quello dei laboratori pomeridiani. Tutto questo è parte integrante di un percorso educativo che non si limita al programma scolastico, ma guarda alla formazione della persona nella sua interezza : mente, corpo, emozioni e relazioni. In questo senso, il progetto "Scuola Attiva" valorizza anche momenti come il pranzo condiviso in mensa , che non è solo un momento di pausa, ma una vera occasione di crescita, socializzazione e apprendimento.

Educare, oggi, significa riconoscere che i bambini imparano in tanti modi diversi , non solo con i libri ma anche con l'esperienza diretta. Con questo progetto, la scuola si apre a un'idea più ampia e moderna di apprendimento, in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale, e mette al centro il benessere, la partecipazione e la crescita armoniosa di ogni alunno .

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Learning by doing

Allegato:

Progetto STEAM di ampliamento dell'offerta formativa alla scuola secondaria di primo grado

Potenziamento delle competenze scientifiche, logico-matematiche e digitali, attraverso la metodologia STEAM. Realizzazione di laboratori in orario scolastico ed extrascolastico (Minecraft per la didattica, utilizzo della stampante 3D, coding e pensiero computazionale) presso la scuola secondari di primo grado.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Gamification

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

- SCUOLA DELL'INFANZIA: adesione a iniziative nazionali di innovazione didattica e metodologica. In riferimento a questa tematica, le docenti partecipano a percorsi formativi proposti dal CIDI e dalle Avanguardie Educative riconosciute dalla piattaforma INDIRE, oltre a seguire corsi promossi sulla piattaforma Futura. Per quanto riguarda le metodologie, vengono attivati laboratori di coding attraverso l'utilizzo delle TIC (come il robottino didattico e la LIM).

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola prevede attività di formazione nell'ambito di SCUOLA FUTURA 4.0, al fine di creare un gruppo di docenti formati nella diffusione delle discipline STEAM.

Il team digitale prevede, grazie alle risorse previste dal PNRR, di realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi, implementando le dotazioni tecnologiche dell'Istituto. L'obiettivo è di innovare profondamente le metodologie didattiche, puntando a rendere i nuovi ambienti coinvolgenti, laboratoriali ed inclusivi. Tutte le iniziative didattiche caratterizzanti il PTOF (laboratori STEAM , attività di recupero e potenziamento a classi aperte nei vari ambiti disciplinari, esperienze coinvolgenti di apprendimento delle lingue straniere ecc) potranno essere messe a sistema grazie ai nuovi ambienti di apprendimento attualmente in fase di progettazione.

Numerosi sono i corsi di STEAM extracurricolari per la scuola primaria e secondaria, attuabili grazie ai fondi del PNRR. Tali interventi didattici possono rappresentare un intervento strategico e metodologico utile a incrementare le competenze riguardanti l'ambito matematico e tecnologico, che risultano essere ancora in fase di consolidamento nella maggior parte degli alunni e delle alunne.

Volti, invece, al potenziamento sono i corsi di lingua inglese, sia di conversazione, sia per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, in orario extracurricolare e curricolare, tenuti da madrelingua inglese, sempre finanziati con i fondi el PNRR.

Altri fondi ancora sono rivolti alla riduzione dei divari negli apprendimenti di base, con la realizzazione di corsi appositi per BES, volti all'acquisizione del metodo di studio.

Aspetti generali

La scuola amplia la propria offerta formativa con attività legate a progetti da attuarsi sia nelle ore scolastiche sia in laboratori facoltativi da svolgere in orario extrascolastico.

Le risorse finanziarie a disposizione della Scuola per la realizzazione dell'autonomia didattica e organizzativa, sono le seguenti:

- Risorse assegnate dal MIM.
- Finanziamenti provenienti dal Comune per l'attuazione dei progetti P.E.Z. nell'ambito dell'inclusione.
- Finanziamenti provenienti da Enti specifici (Fondazione Livorno).
- Contributi volontari dei genitori per la realizzazione di progetto per l'ampliamento dell'offerta formativa.
- Organico potenziato
- PNRR, PON, PN Scuola e Competenze 2021-27, Scuola Futura.

Validità anno scolastico nella scuola secondaria di I grado: Deroghe previste

Ai sensi del D.lgs. 62/2017, art. 5 c. 1 ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.

Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Sulla non validità dell'anno scolastico

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta la non validità dell'anno scolastico e, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del I ciclo.

Deroghe al limite minimo di frequenza

Per i casi eccezionali, solo se documentati, si popone al Collegio le seguenti deroghe al limite minimo di frequenza:

a. L'assenza dalle lezioni curriculari, in seguito alla sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza, non incide sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico, in quanto tale sanzione viene comminata dall'Istituzione Scolastica.

b. Le assenze degli studenti dalle lezioni curricolari dovute alla loro partecipazione a mobilità individuali effettuate con scuole europee partner in progetti internazionali ed in generale a stage, iniziative culturali e formative approvate dagli organi collegiali non rientrano nel computo complessivo delle assenze.

c. Le assenze per ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura per periodi anche non continuativi durante i quali gli studenti seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla Scuola o attività didattiche funzionanti in ospedale o luoghi di cura, rientrano a pieno titolo nel tempo scuola.

d. Le assenze derivanti dalle rimodulazioni orarie - debitamente inserite nei PEI e concordate con le famiglie e l'equipe che compone il GLO - per gli alunni certificati ai sensi della legge 104/199 non rientrano nel computo complessivo delle assenze.

e. Assenze documentate attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico curante ASL dell'alunno o specialisti ASL o presidi ospedalieri. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica.

f. Le assenze per ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

Tali deroghe sono valide se sussistono i presupposti per poter valutare gli apprendimenti conseguiti in tutte le discipline di studio.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
OSMANA BENETTI	LIAA82701P
"CREMONI"	LIAA82702Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DE AMICIS EDMOMDO	LIEE82701X
ANTONIO GRAMSCI	LIEE827021
COLLODI CARLO	LIEE827032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN GAETANO	LIMM82701V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro Istituto, tenendo conto sempre della centralità del bambino e del ragazzo come soggetto di educazione e di apprendimento, costruisce e programma ogni proposta di lavoro adeguandola al singolo alunno , con le sue caratteristiche psicologiche e intellettive. Si impegna a sostenere la motivazione, la riflessione, l'imparare a imparare; orienta a stili di vita e buone pratiche, per stimolare all'abitudine all'impegno, alla responsabilità, al rispetto di tutti e di ciascuno, attraverso percorsi che mettono in atto conoscenze, abilità, atteggiamenti di convivenza civile, e attività disciplinari e trasversali. Pertanto:

- offre strumenti per costruire competenze, attraverso campi di esperienza e attraverso lo studio delle discipline specifiche, per valorizzare il soggetto che apprende;
- organizza percorsi didattici e metodologici differenziati, in relazione allo sviluppo e alla personalità dell'alunno, predisponendo piani di studio personalizzati;
- avvia percorsi di continuità tra gradi di scuola e orientamento per la prosecuzione dell'istruzione.

Il nuovo Comprensivo promuove e potenzia la didattica multimediale anche con la creazione di

ambienti di apprendimento innovativi, effettuando un efficace rapporto tra la primaria e la secondaria di primo grado.

L'impostazione della programmazione curricolare è attualmente in accordo con le Nuove Indicazioni nazionali del 2012 per il curricolo e recepisce le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018. Sarà cura dei docenti rivedere nel corso del triennio i curricoli disciplinari sulla base delle Nuove Indicazioni nazionali 2025 della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo.

Il curricolo di Educazione Civica è costruito seguendo le linee presenti nel DM 183/2024.

Insegnamenti e quadri orario

DE AMICIS EDMONDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OSMANA BENETTI LIAA82701P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CREMONI" LIAA82702Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS EDMOMDO LIEE82701X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANTONIO GRAMSCI LIEE827021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLODI CARLO LIEE827032

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN GAETANO LIMM82701V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario di insegnamento trasversale di Educazione Civica è di 33 ore annue per corso, affidato in contitolarità ai docenti di ogni consiglio di classe, team di scuola primaria e dell'infanzia. La scuola, nei precedente anni, ha seguito la procedura richiesta dalla normativa e attualmente ha adeguato la sua programmazione, sulla base del DM 183/2024: riflettendo sui tre nuclei principali della disciplina, i dipartimenti e i teamdei docenti delle primarie dell'Istituto, hanno suggerito argomenti, Uda, progetti già in atto a scuola. Tali indicazioni sono state inserite in un unico documento dal referente di disciplina, e ogni consiglio di classe o team docenti, sulla base dei bisogni e delle caratteristiche degli alunni, e dell'età, ha scelto i percorsi trasversali che ne sono nati, adattandoli e/o modificandoli sulla base delle competenze stesse dei docenti. Nella scuola secondaria è stato scelto un docente del Consiglio di classe, che avrà il compito di guidare i colleghi e proporre la valutazione finale in decimi nei due periodi, sulla base delle indicazioni fornite dai colleghi, e sulla base di una griglia di osservazione sull'alunno condivisa.

La valutazione da porre sulla scheda finale viene condivisa da tutti i docenti.

Approfondimento

Scuole dell'Infanzia Benetti e Cremoni

L'ingresso alle scuole dell'infanzia Benetti è previsto dalle 8.00 alle 8.30 e l'uscita dalle 15.30 alle 16.00. Per il plesso Cremoni l'orario d'ingresso è previsto dalle 8.00 alle 8.45.

In entrambe le scuole dell'Infanzia nelle prime settimane di scuola viene attuato il Progetto Accoglienza che prevede l'ingresso della sola sezione dei 3 anni nei primi due giorni di scuola per l'inserimento e nei giorni successivi è previsto l'ingresso delle sezioni dei 4 e 5 anni.

Nell'ultima settimana di giugno le scuole dell'infanzia del comprensivo effettueranno orario ridotto dalle 8 alle 13.

Scuola Primaria

Plesso Gramsci tempo pieno. 40 ore settimanali, dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì.

Plesso De Amicis tempo modulo. 27 ore settimanali, per le classi 1/2/3, dalle ore 8.00 alle ore 13.30 dal lunedì al giovedì; venerdì dalle 8.00 alle 13.00

Le classi 4/5 effettuano invece 29 ore settimanali.

Plesso De Amicis tempo pieno classe 1B: dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì

Plesso Collodi: classi 1/2/3: dalle ore 8.00 alle ore 13.30 dal lunedì al giovedì; venerdì dalle 8.00 alle 13.00 con possibilità di tempo lungo il martedì e giovedì fino alle 15.30.

Le classi 4/5 effettuano 29 ore settimanali.

Scuola secondaria primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado è attivo il tempo scuola a 30 ore, organizzato su 5 giorni. E' previsto l'insegnamento di francese e spagnolo come seconda lingua comunitaria e sono presenti classi con inglese potenziato.

E' attivo un percorso STEM/STEAM per tutte le classi, su base volontaria in orario extra-curricolare.

Si prevede l'utilizzo dell'organico di potenziamento di matematica, sostegno e di arte e immagine.

Curricolo di Istituto

DE AMICIS EDMONDO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La nostra scuola, secondo le direttive delle Nuove Indicazioni Nazionali, promuove un processo continuo di sviluppo delle competenze, costruendo il curricolo sul principio dell'apprendimento permanente.

1. Ogni Dipartimento, nella costruzione del suo curricolo disciplinare, declina le 8 competenze chiave in competenze culturali base specifiche, con i rispettivi traguardi da raggiungere, adeguati agli studenti, suddivisi negli anni del corso di studi.

2. Correlati alle competenze vi sono gli obiettivi di apprendimento, gli obiettivi minimi, e i vari contenuti, scelti, adattati, arricchiti, contestualizzati, tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli alunni, della comunità e delle risorse disponibili all'interno dell'istituto.

Anche la scuola dell'Infanzia ha provveduto ad aggiornare il proprio curricolo secondo gli orientamenti forniti dalle indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018; attraverso i campi d'esperienza, si propone lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il curricolo di istituto è presente nella pagine del sito istituzionale della scuola al seguente link https://www.deamicislivorno.edu.it/offerta-formativa/curricolo/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste come da curricolo verticale allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste come da curricolo verticale allegato.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste come da curricolo verticale allegato.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste come da curricolo verticale allegato.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste come da curricolo verticale allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste come da curricolo verticale allegato.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste come da curricolo verticale allegato.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste come da curricolo verticale allegato.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste come da curricolo verticale allegato.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste come da curricolo verticale allegato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste come da curricolo verticale allegato.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste come da curricolo verticale allegato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste come da curricolo verticale allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste come da curricolo verticale allegato.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Curricolo di educazione civica - Scuola dell'Infanzia

E' presente nell'Istituto il curricolo verticale dell'Educazione Civica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo de Amicis, pur se di nuova costituzione, ha già elaborato un curricolo verticale, avendo maturato la consapevolezza della necessità di condividere finalità, obiettivi e strumenti di progettazione e di valutazione per migliorare le professionalità e garantire la qualità di vita delle generazioni future. In considerazione del peso formativo rivestito dall'italiano e dalla matematica all'interno dell'obbligo scolastico (nel nostro caso si tratta della fascia di età compresa tra i 6 e i 14 anni), dei risultati emersi dalle prove di valutazione INVALSI, il documento prodotto presenta i traguardi di competenza in uscita di italiano e matematica, condivisi dai due gradi di scuola interessati, misurabili attraverso la realizzazione di una prova di ingresso costruita da entrambi i gradi di scuola. A partire da questo nuovo triennio, tale curricolo verrà rivisto e ampliato.

Inoltre la scuola secondaria negli anni scolastico a.s. 2018/19 e 2019/20 ha realizzato un percorso di programmazione in verticale con il Liceo delle scienze umane, e con il Liceo Scientifico Cecioni, purtroppo rimasto sulla carta a causa dell'emergenza sanitaria. Il raccordo tra la scuola secondaria di primo grado e gli Istituti superiori permane anche in questo nuovo triennio, organizzando attività di orientamento che prendono avvio anche dalla classe seconda. Tali iniziative hanno anticipato le attività programmate nei moduli di orientamento formativo, da quest'anno previste per tutte e tre le classi della scuola secondaria di primo grado.

FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

"La scuola dell'infanzia promuove la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza e il senso della cittadinanza"

"Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza".

La scuola dell'infanzia valorizza e promuove i seguenti campi di esperienza con i relativi traguardi di sviluppo delle competenze definiti dalle Indicazioni per il Curricolo:

- Il sé e l'altro, (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- Il corpo in movimento (Identità, autonomia e salute)
- Immagini, suoni, colori (manipolazione/creazione, esperienze grafiche- pittoriche, gestualità, arte, musica, multimedialità)
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto comprensivo presenta all'interno realtà scolastiche che da sempre hanno condotto i bambini e i ragazzi a riflettere sul significato del personale essere nel mondo, a orientare il proprio progetto di vita. Fornisce agli alunni gli strumenti che permettano loro di agire e comunicare con se stessi e con tutta la società, e li aiuta a chiarire su quali basi prendere le decisioni. Saper decidere, quindi, prevede l'acquisizione di competenze trasversali. Oggi nella scuola esse si configurano come l'insieme di tutte le competenze correlate con l'ambito cognitivo e con la propria sfera personale. L'Istituto offre progetti e attività che guidano i ragazzi a agire in modo autonomo e responsabile, attraverso la conoscenza e l'osservazione di regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Nel nostro piano di ampliamento dell'offerta sono presenti anche interventi volti all'inclusione, allo stare bene a scuola, alla vita di cittadini, azioni che sono state incluse con facilità nel curricolo di Educazione Civica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza viene affrontata trasversalmente in tutti gradi di scuola, in linea con i vari ambiti disciplinari, ponendo come scopo l'acquisizione progressiva del senso di appartenenza ad una comunità sempre più composita, della quale condividere diritti e doveri. Gli alunni sono chiamati a costruire dentro di sé un processo di maturazione che, partendo dalla famiglia, attraverso la scuola, cerca di favorire la costruzione del "senso della legalità" e lo sviluppo di un' "etica della responsabilità". In questo percorso è

fondamentale, per la formazione del futuro cittadino, accogliere i bisogni di ciascuno, primo fra tutti quello di autonomia e di identità personale. A tale proposito, si fa riferimento al curricolo di Educazione Civica elaborato da tutti gli ordini di scuola, che confluisce in un unico documento.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

POLICY DI ISTITUTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il nostro Istituto ha adottato una Policy d'Istituto sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, che disciplina l'impiego dell'IA da parte di studenti e docenti, nel rispetto della normativa vigente, dei principi etici e delle finalità educative della scuola.

Allegato:

C.30_PolicyScuolaAI.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: OSMANA BENETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per una veloce consultazione attivare il seguente collegamento:

https://deamicislivorno.edu.it/docenti/578-2/

Dettaglio Curricolo plesso: "CREMONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per una veloce consultazione attivare il seguente collegamento:

https://deamicislivorno.edu.it/docenti/578-2/

Dettaglio Curricolo plesso: DE AMICIS EDMOMDO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per una consultazione del curricolo nella pagina dedicata del sito dell'Istituto:

https://deamicislivorno.edu.it/docenti/578-2/

Dettaglio Curricolo plesso: ANTONIO GRAMSCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per una consultazione del curricolo nella pagina dedicata del sito dell'Istituto:

https://deamicislivorno.edu.it/docenti/578-2/

Dettaglio Curricolo plesso: COLLODI CARLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per una consultazione del curricolo nella pagina dedicata del sito dell'Istituto:

https://deamicislivorno.edu.it/docenti/578-2/

Dettaglio Curricolo plesso: SAN GAETANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Per una consultazione del curricolo nella pagina dedicata del sito dell'Istituto:

https://deamicislivorno.edu.it/docenti/578-2/

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Essendo un istituto comprensivo, la scuola ha elaborato un documento verticale, di italiano, matematica e lingua inglese, che è in fase di consolidamento, per migliorare le professionalità dei docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto e garantire la qualità di vita delle generazioni future.

E'stato redatto, in considerazione del peso formativo rivestito dall'italiano, dalla matematica e della lingua inglese all'interno dell'obbligo scolastico, dei risultati emersi dalle prove di valutazione INVALSI.

Il documento prodotto presenta i traguardi di competenza in uscita di italiano, matematica e di lingua inglese, condivisi dai due gradi di scuola interessati, misurabili attraverso la realizzazione di una prova di ingresso costruita da entrambi i gradi di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola deve portare i ragazzi a riflettere sul significato del personale essere nel mondo, a orientare il proprio progetto di vita , deve fornire agli alunni gli strumenti che permettano loro di agire e comunicare con se stessi e con tutta la società, e di riuscire a chiarire su quali basi prendere le decisioni. Saper decidere, quindi, prevede l'acquisizione di competenze trasversali. Oggi nella scuola esse si configurano sia come l'insieme di tutte le competenze correlate con l'ambito cognitivo e con la propria sfera personale. La scuola offre progetti e attività che guidano i ragazzi a agire in modo autonomo e responsabile, attraverso la conoscenza e l'osservazione di regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. I progetti che vengono realizzati in orario curricolare e extracurricolare hanno come finalità, oltre all'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, anche la crescita responsabile all'interno di una comunità e come obiettivi la valorizzazione delle proprie e altrui capacità, l'inserimento consapevole nella vita sociale, il riconoscimento dei propri diritti, limiti, doveri e responsabilità. Nel nostro piano di ampliamento dell'offerta sono presenti anche interventi volti all'inclusione, allo stare bene a scuola, alla vita di cittadini.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di cittadinanza attiva e democratica si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La scuola propone attività pratiche, uscite sul territorio, educazione civica "in azione", non solo per far conoscere ai ragazzi quali siano gli strumenti della cittadinanza attiva, ma mettendoli in situazione, permettendo loro di sperimentarli nel proprio territorio, per creare cittadini che partecipino in modo attivo e democratico alla vita civile del proprio paese e non solo.

Approfondimento

La nostra scuola, secondo le direttive Nazionali (durante il triennio verranno rivisti tutti i curricoli disciplinari, la programmazione di Istituto sulla base delle Nuove Indicazioni 2025, Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo) promuove un processo continuo di sviluppo delle competenze, costruendo il curricolo sul principio dell'apprendimento permanente.

Ogni Team della scuola dell'Infanzia e della Primaria, e ogni Dipartimento della scuola Secondaria di primo grado, nella costruzione del suo curricolo disciplinare, declina le 8 competenze chiave in competenze culturali base specifiche, con i rispettivi traguardi da raggiungere, adeguati agli studenti, suddivisi negli anni.

Correlati alle competenze vi sono gli obiettivi di apprendimento, gli obiettivi minimi, e i vari contenuti, scelti, adattati, arricchiti, contestualizzati, tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli alunni, della comunità e delle risorse disponibili all'interno dell'istituto.

La comunità scolastica ha come fine fondamentale quello di promuovere la formazione umana e culturale degli alunni, la formazione di un atteggiamento di consapevole cittadinanza attraverso una pratica didattica basata sul dialogo educativo, sulla valorizzazione delle potenzialità individuali, sullo sviluppo della coscienza critica, sull'autonomia personale. Il regolamento d'Istituto si ispira pertanto ai medesimi principi ed è da considerarsi supporto funzionale al processo educativo. E' conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" emanato con il D.P.R. 249/1998, e successive modifiche degli art. 4 e 5 emanate nell'ottobre 2007, del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con D.P.R. 275/ 1999 e del Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche" emanato con D.I. 129/2018, aggiornato con le novità introdotte dal DPR 134/2025. E' coerente e funzionale al P.T.O.F. adottato dall'Istituto ed al Patto formativo che la scuola sottoscrive con i responsabili dell'obbligo scolastico (genitori o chi ne fa le veci) e con gli alunni.

Parte integrante del Regolamento di Istituto è il Regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo nella scuola.

A partire dal 2 agosto 2025, sono entrate in vigore alcune disposizioni previste dal Regolamento (UE) sull'Intelligenza Artificiale (AI Act), approvato ufficialmente dalle istituzioni europee. In coerenza con tali novità normative, il nostro Istituto ha adottato una Policy d'Istituto sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale , che disciplina l'impiego dell'IA da parte di studenti e docenti, nel rispetto della normativa vigente, dei principi etici e delle finalità educative della scuola.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: DE AMICIS EDMONDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (INGLESE)

L'attività riguarda gli studenti di lingua inglese delle classi seconde e terze per la certificazione del livello A1/A2.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMBridge: Sfide globali, linguaggi plurali

Approfondimento:

Potenziamento delle competenze linguistiche.

Attività n° 2: CORSO MADRELINGUA INGLESE B1

L'attività si articola in 30h lezioni di due ore con madrelingua inglese per potenziare la competenza comunicativa in lingua 2, tramite dialoghi, ascolto attivo, discussione sui contenuti, simulazioni di vita reale, per un apprendimento contestualizzato che migliori la formazione linguistica, interculturale e interpersonale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMBridge: Sfide globali, linguaggi plurali

Approfondimento:

Potenziamento della comprensione orale e della produzione orale; acquisizione di nuovi vocaboli e frasi utili per situazioni quotidiane e interazione interpersonale; potenziamento delle competenze trasversali e delle soft skills.

Attività n° 3: CERTIFICAZIONE LINGUISTICA B2

L'attività si articola in 30 lezioni di due con madrelingua inglese per potenziare la competenza comunicativa in lingua 2, tramite dialoghi, ascolto attivo, discussione sui contenuti, simulazioni di vita reale, per un apprendimento contestualizzato che migliori la formazione linguistica, interculturale e interpersonale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMBridge: Sfide globali, linguaggi plurali

Approfondimento:

Potenziamento della comprensione orale e della produzione orale; acquisizione di nuovi vocaboli e frasi utili per situazioni quotidiane e interazione interpersonale; potenziamento delle competenze trasversali e delle soft skills.

○ Attività n° 4: CERTIFICAZIONE LINGUISTICA C1 INGLESE

L'attività si articola in cinque lezioni di un'ora con madrelingua inglese per potenziare la competenza comunicativa in lingua 2, tramite dialoghi, ascolto attivo, discussione sui contenuti, simulazioni di vita reale, per un apprendimento contestualizzato che migliori la formazione linguistica, interculturale e interpersonale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMBridge: Sfide globali, linguaggi plurali

Approfondimento:

Potenziamento della comprensione orale e della produzione orale; acquisizione di nuovi vocaboli e frasi utili per situazioni quotidiane e interazione interpersonale; potenziamento delle competenze trasversali e delle soft skills.

Attività n° 5: METODOLOGIA CLIL

Attraverso l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese offriamo a studentesse e studenti l'opportunità di sviluppare competenze linguistiche e disciplinari in modo integrato, preparandoli ad affrontare le sfide di un mondo sempre più connesso.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMBridge: Sfide globali, linguaggi plurali

Attività n° 6: ERASMUS: Program KEY Action 1

Obiettivo1:

Capire e interpretare il mondo: potenziare le discipline STEM in un'ottica di miglioramento continuo. Saper dare il giusto peso alle azioni concrete nel quotidiano per promuovere la

sostenibilità.

Obiettivo 2:

Prevenire il bullismo e cyberbullismo, implementare lo star bene insieme educando cittadini responsabili, consapevoli e rispettosi delle unicità e delle diversità per un futuro realmente inclusivo.

Obiettivo 3:

Competenze LINGUISTICHE per il PERSONALE della scuola : aumentare le SOFT SKILLS di insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria e del personale di segreteria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMBridge: Sfide globali, linguaggi plurali

Approfondimento:

Il progetto, presentato dall' I.C. De Amicis per il settennio 21-27, prevede un percorso di Internazionalizzazione della scuola in tutte le sue componenti (docenti, studenti e personale amministrativo) con i seguenti obiettivi:

1- Capire e interpretare il mondo: potenziare le discipline STEM in un'ottica di miglioramento continuo. Saper dare il giusto peso alle azioni concrete nel quotidiano per promuovere la sostenibilità.

2 - Prevenire il bullismo e cyberbullismo, implementare lo star bene insieme educando cittadini responsabili, consapevoli e rispettosi delle unicità e delle diversità per un futuro realmente inclusivo.

3 - Competenze LINGUISTICHE per il PERSONALE della scuola : aumentare le SOFT SKILLS di insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria e del personale di segreteria.

Le competenze linguistiche sono il presupposto indispensabile per la modernizzazione ed internazionalizzazione della nostra scuola poichè rendono possibile il confronto e lo scambio di esperienze e buone pratiche con colleghi europei su tutte le tematiche riguardanti l'attuale progetto (competenze digitali, coding, competenze emotive e sociali).

Le mobilità riguarderanno docenti di varie discipline anche non linguistiche e personale amministrativo e dirigenziale, per consentire la partecipazione a corsi di formazione in lingua inglese o a progetti di scambio con altre scuole. In questo ultimo caso i docenti parteciperanno a corsi per migliorare le competenze anche nelle lingue comunitarie studiate nella nostra scuola. Il personale amministrativo parteciperà ai corsi di inglese per poter implementare la parte tecnico-amministrativa del progetto.

I docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria saranno impegnati in corsi di

formazione da svolgere all'estero per l'uso e fruizione dei nuovi linguaggi di contatto: L2 Inglese e tecnologie dell'informazione e della comunicazione offerti da enti di formazione europei o da scuole estere specializzate nelle TIC, nell' intento di collaborare per creare curricula inclusivi, internazionali e all'avanguardia.

I docenti della scuola secondaria, oltre al ruolo di accompagnatori nelle mobilità degli studenti, sottoporranno le classi ad una fase preparatoria alle mobilità(ricerche di cultura generale e specifica del paese ospitante).

Lo staff: DS, DSGA, l'assistente amministrativo e il collaboratore del DS, saranno impegnati in corsi strutturati di lingua inglese da svolgere come fase preparatoria, presso la nostra istituzione scolastica usufruendo del personale interno specializzato o da ricercare all'esterno dell'istituto.

Attività n° 7: PIATTAFORMA eTWINNING

Il progetto eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. Attualmente vi collabora la scuola primaria Collodi, ma si prevede unampliamento della partecipazione dei plessi dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DE AMICIS EDMONDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto STEM 2023-24 “Acqua su Marte

Progetto STEM 2023-24 “Acqua su Marte”

Scuola “San Gaetano"

Premessa

Attraverso l’utilizzo di vari strumenti e varie metodologie didattiche, i ragazzi dovranno simulare la missione di un robot su Marte alla ricerca di acqua e di altre sostanze importanti al di sotto della superficie del pianeta. Sappiamo che sul pianeta rosso è presente acqua sotto diverse forme e rappresenta una potenziale risorsa per future missioni umane sul pianeta, l’acqua è fondamentale come fonte di vita ma anche come fonte di energia. Dall’acqua se sottoposta al processo chimico di elettrolisi ad esempio possiamo produrre idrogeno e ossigeno da utilizzare come combustibili o per sostenere la vita in future missioni umane su Marte .

Contenuti del progetto

Il progetto si articolerà in varie fasi che prevedono la progettazione e successivamente la realizzazione di una porzione di suolo marziano (plastico) sul quale si svilupperà un percorso che dovrà essere seguito dai robot didattici in dotazione alla scuola (Makeblock mbot). I robot saranno programmati per seguire un tracciato e similmente a quello che accade nella realtà si dovrà tenere conto delle difficoltà incontrate. Si dovrà ad esempio considerare che il Pianeta rosso è lontano e se vogliamo mandare mBot sul suolo

marziano e gli inviamo un comando dalla Terra, lui lo riceverà dopo molti minuti. Sul suolo di Marte inoltre vi sono molti ostacoli come rocce, pendii, polvere, quindi i robot saranno programmati in modo da poter superare ed evitare tutti questi ostacoli come avviene nella realtà per i rover robotici della Nasa (Curiosity, Perseverance...)

Strumenti e metodologie

Per la realizzazione del percorso saranno utilizzati per quanto possibile tutti gli strumenti digitali delle STEM

- Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (utilizzo della piattaforma mBlock e dei robot didattici mBot) per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale
- Attrezzature di elettronica educativa come componenti e sensori
- Dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D
- Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM (Minecraft, Tinkercad, Geogebra...)
- Materiali che promuovano la creatività artistica ed espressiva degli studenti necessari per la realizzazione del plastico della superficie di Marte

La metodologia di insegnamento prevede l'impiego integrato delle STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e STEAM (A = arte) e di metodologie didattiche innovative al fine di stimolare, coinvolgere attivamente e motivare gli studenti: brainstorming, problem solving, imparare facendo, debate.

Fasi principali del progetto

- Intervento iniziale di un esperto in materia di robotica spaziale (azienda Kayser)
- Lezione sulla morfologia di Marte e sulle scoperte già fatte nella realtà dalle diverse missioni realizzate.
- Realizzazione del plastico della superficie di Marte, studio e realizzazione del percorso

che i robot dovranno seguire per trovare il bacino idrico e altre sostanze.

- Realizzazione con Minecraft del modello della superficie di Marte e della missione di ricerca.

- Modellazione e stampa 3D di parti di robot

- Programmazione del robot utilizzando sia il linguaggio visuale a blocchi sia il linguaggio testuale per farlo muovere sul suolo di Marte

- Installazione sui robot mBot dei sensori RGB in grado di riconoscere colori diversi.

- Programmazione dei sensori (ad es. RGB) in grado di riconoscere l'acqua e altre sostanze al di sotto del suolo marziano

- Presentazione finale del progetto e dei prodotti ai genitori, al dirigente scolastico, ai ricercatori Indire e alla stampa.

Tempi di attuazione

Tutto l'anno scolastico. Gli alunni saranno divisi in gruppi per fasce di età. Ogni gruppo dovrà svolgere 14 ore di corso divise in 7 incontri. Per alcune attività (ad esempio lezione iniziale e plastico) gli alunni lavoreranno riuniti insieme oppure porteranno avanti un unico lavoro congiunto.

Risorse umane

Il progetto verrà realizzato chiedendo la disponibilità ai docenti della scuola, che saranno adeguatamente formati tramite un corso di 6-8 ore tenuto da "Ora Digitale".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 2: Il Pensiero Computazionale in palestra, con i personaggi di un videogioco e con i robot

Sviluppare le competenze digitali degli alunni, sviluppare il pensiero computazionale, iniziare ad utilizzare semplici robot con programmazione manuale ed iniziare ad elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento del robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Dare istruzioni precise, ordinate e chiare e dettagliate perché il computer possa comprenderle;

• Comprendere e analizzare i diversi tipi di dati che un computer utilizza per compiere delle operazioni e immagazzinarle;

• Individuare una serie di passi per risolvere un problema e creare delle istruzioni con comandi simbolici, come creare una mappa e una serie di istruzioni per muoversi all' interno di essa.

• Organizzare i dati a disposizione in una struttura dati.

• Ripetere più volte la stessa operazione o una serie di operazioni.

• Comprendere il concetto di "Selezione", imparare ad usarlo con frasi "Se-allora" e "Se-altrimenti";

• Usare la creatività, l'immaginazione e l'esplorazione per risolvere un problema;

• Usare e inventare funzioni (parti di codice che si può usare più volte);

• Individuare problemi lavorando in coppia, "programmazione di coppia";

• Mettere in pratica tutte le competenze apprese.

Per le classi prime e seconde sono previste attività di coding sotto

forma di gioco per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

•Dare istruzioni precise e nell' ordine giusto

•Scomporre problemi grandi in problemi più piccoli

•Ripetere operazioni

•Cercare modelli

•Creare piani passo dopo passo

•Usare la creatività per risolvere un problema, l' immaginazione, l' esplorazione.

Le discipline coinvolte sono la lingua italiana, orale e scritta, la logico-matematica, la storia e la geografia, l'arte e immagine ed hanno un ruolo di complementarietà per lo sviluppo del pensiero computazionale, le scienze.

Per le classi terze e quarte e quinte sono previste attività di coding

sotto forma di gioco tratte dal sito https://code.org, attraverso l'uso di tablet, e attività di robotica attraverso l'utilizzo dei robottini in dotazione delle scuole per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

• imparare le basi dell' informatica, imparando a programmare

• creare programmi per risolvere problemi

• sviluppare giochi interattivi o storie da condividere

Le discipline coinvolte sono la lingua italiana, orale e scritta, la logico-matematica, la storia e la geografia, l'arte e immagine,

scienze e tecnologia, musica ed hanno un ruolo di complementarietà per lo sviluppo del pensiero computazionale.

○ Azione n° 3: Progetto STEM 2024 - 2025: LA PERFEZIONE GEOMETRICA DEL MONDO DELLE API.

LA PERFEZIONE GEOMETRICA DEL MONDO DELLE API.

Dopo una prima lezione introduttiva in cui vengono affrontati argomenti quali che cosa è l'ape, come è fatta, dove e come vive, come comunica e qual è la sua utilità per il nostro ecosistema, gli alunni passeranno all'analisi e alla progettazione di un alveare, riflettendo così sulle forme geometriche che lo compongono (esagono e cerchio). Si proseguirà poi con il disegno 3D di un'ape tramite l'applicazione Tinkercad. Infine, ispirandosi alla vita delle api ed ai suoi naturali predatori, gli studenti realizzeranno un videogame a tema tramite l'utilizzo della piattaforma MakeBlock e faranno simulare a un robot la danza delle api. Attraverso il percorso creativo finalizzato alla realizzazione di un prodotto in 3D, il coding e la robotica gli alunni potranno mettere in atto strategie di problem solving, di ragionamento progettuale e sviluppare il pensiero computazionale in un contesto collaborativo.

Metodi e strumenti utilizzati

Coding con Mblock 5

Introduzione al coding e utilizzo della piattaforma Mblock 5, conoscenza delle funzioni principali, gestione sprite, sfondi, utilizzo dei blocchi di programmazione (movimento, sensori ecc.) compreso impiego delle variabili e delle funzioni.

Obiettivo: Creazione di un videogioco, labirinto (o simile) sul tema delle api.

Robotica con robot didattici Mbot

Gestione dei dispositivi, aggiunta del robot, collegamento del robot, cambio modalità: dal vivo e modalità caricamento programma sulla scheda del robot. Utilizzo blocchi movimento, controllo, sensori e variabili; realizzazione di programmi di navigazione autonoma e line follower.

Obiettivo: movimento del robot con sensore di linea che imita la “danza delle api”, movimento all’interno di un labirinto, evitamento ostacoli.

Disegno CAD 3D con Tinkercad

Comprendere il funzionamento di Tinkercad, del piano di lavoro e le operazioni fondamentali. Conoscere i principali termini tecnici sulla modellazione 3D. Comprendere le forme geometriche primitive messe a disposizione dal programma. Utilizzo del righello per rilevare le misure degli oggetti. Saper assemblare e modificare le forme primitive per creare una forma complessa. Saper esportare e importare un file in formato .STL per la stampa 3d. Saper esportare e condividere immagini del progetto. Basi di utilizzo di programmi di slicing per la preparazione alla stampa 3D.

Obiettivo: disegno ed eventuale stampa in 3d di un ape e di parte di un alveare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 4: Progetto STEAM 2020-2024 Scuola Primaria: "Educazione digitale e pensiero

computazionale: prepararsi al futuro"

Il progetto prevede 15 incontri di 1h a classe (classi V) nei vari plessi della scuola primaria dell'Istituto. Mira a fornire agli alunni una solida base nel pensiero computazionale e nelle competenze digitali essenziali, promuovendo una continuità didattica con la scuola secondaria di primo grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi del progetto:

1- introduzione e sviluppo delle capacità di problem solving, logica e algoritmica

2- competenze digitali di base: uso del pc, e-mail, g-suite

3- utilizzo di software per sviluppare le competenze di public speaking e comunicazione visiva

Dettaglio plesso: OSMANA BENETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: LE STEM ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA BENETTI

Semplici esperimenti, riprodotti in classe permettono ai bambini di questa fascia d'età di vivere con stupore i fenomeni naturali. Osservare, esplorare e giocare con le discipline STEM consente loro di apprezzarle fin da piccoli e costruire dei percorsi logici che li aiuteranno ad avere un pensiero scientifico anche in altre situazioni della vita. La curiosità nei confronti della natura che li circonda, così come la spiegazione scientifica dei fenomeni naturali più semplici che accadono intorno a loro, li condurrà in modo naturale ad acquisire un'attitudine positiva nei confronti delle discipline STEM.

Per avvicinare tutti i bambini alle STEM in modo ludico, nella scuola dell'Infanzia, si utilizza anche la metodologia Tinkering, dove la creatività è valorizzata nella realizzazione delle attività sviluppate dai bambini, così come viene stimolata la curiosità, la manualità e migliorata la capacità di concentrazione. Le attività di Tinkering si prestano benissimo ad esser utilizzate alla scuola dell'infanzia, dove trovano sicuramente posto la creatività e l'uso dei materiali, in particolare materiali di recupero. In un'ottica di STEM, l'insegnante mette a disposizione dei piccoli alcuni strumenti e materiali, per poi guidarli nella realizzazione di facili artefatti o di semplici esperimenti. I bambini si appassionano e vivono questo momento come un gioco affinando le loro competenze.

Nel Laboratorio Tinkering, proposto ai bambini della sezione dei 5 anni, le principali attività consistono nel costruire o decomporre oggetti, progettare macchine che si muovono, volano, galleggiano, esplorare materiali, creare artefatti originali, utilizzando materiali di recupero.

Le attività STEM sono programmate, in particolare, nelle UdA “Quattro stagioni” e “Feste”. Nella nostra scuola per i laboratori scientifici abbiamo a disposizione lenti d'ingrandimento e microscopio adatti a bambini piccoli. Le attività STEM si rivolgono principalmente ai bambini di 4 e 5 anni. Sarebbe interessante poter utilizzare strumenti e laboratori STEAM della scuola primaria in un progetto di continuità.

Esempi di attività STEM: Esperimenti scientifici:

• Perchè le foglie sono verdi?

• La forza del ghiaccio

• Una fiamma senza aria

• I palloncini elettrizzati

• L'uovo sospeso

Metodo scientifico utilizzato negli esperimenti:

cosa ho fatto (esperimento) cosa è successo (risultato) cosa ho imparato (conclusioni)

Altre attività:

Scienze: osservazione delle foglie con lenti

Tecnologia e Ingegneria: per introdurre concetti di robotica creazione di robot di carta che può muoversi su percorsi prestabiliti.

Matematica e coding: uso di blocchi per creare sequenze d'istruzioni;

percorsi a ostacoli e programmazione unplugged;

utilizzo di Robot educativi programmabili;

forme geometriche con pasta da modellare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi STEM per la scuola dell'infanzia si concentrano su osservazione, sperimentazione, logica e problem solving pratico tramite attività ludiche e laboratoriali (learning by doing), manipolative e digitali, sviluppando curiosità e pensiero critico.

Si mira a far classificare oggetti, cogliere relazioni causa-effetto, esplorare percorsi e iniziare a usare strumenti tecnologici semplici, per costruire, smontare e creare, preparando a un approccio scientifico-matematico alla realtà.

Dettaglio plesso: "CREMONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: STEM alla scuola dell'infanzia

Semplici esperimenti, riprodotti in classe permettono ai bambini di questa fascia d'età di

vivere con stupore i fenomeni naturali. Osservare, esplorare e giocare con le discipline STEM consente loro di apprezzarle fin da piccoli e costruire dei percorsi logici che li aiuteranno ad avere un pensiero scientifico anche in altre situazioni della vita. La curiosità nei confronti della natura che li circonda, così come la spiegazione scientifica dei fenomeni naturali più semplici che accadono intorno a loro, li condurrà in modo naturale ad acquisire un'attitudine positiva nei confronti delle discipline STEM.

Nelle tre sezioni della scuola dell'infanzia Cremoni, le attività di routine assumono un ruolocentrale all'interno della progettualità perché si pone una particolare attenzione alle diverse esperienze di base che in esse si trovano. Ai bambini viene permesso di fare esperienza attraverso un pannello diviso in più parti, che cerca di organizzare al suo interno attività volte a promuovere le competenze matematiche e logiche, permettendo di fare esperienze dirette e ripetute, favorendo il pensiero critico di ognuno. I bambini, opportunamente guidati, procedono per tentativi ed errori,approfondiscono e sistematizzano gli apprendimenti. Il pannello è diviso in più parti, che comprendono aspetti matematici come: SIMBOLI, NUMERI, CALENDARI.

Obiettivi d'apprendimentodell'attività: contare, registrare dati, utilizzare simboli, riconoscere e utilizzare adeguati strumenti di conteggio, percezione del concetto di tempo, registrazione dei fenomeni meteo, prime rilevazioni statistiche.

La frutta: percorsi scientifici per lo sviluppo percettivo.

Le fasi metodologiche:

1.Fase esplorativa libera

2.Fase esplorativa guidata

3.Elaborazione individuale

4.Elaborazione collettiva

5.Discussione di gruppo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attivare la curiosità e l'interesse.

Accettare positivamente le proposte.

Stimolare la riflessione personale per tradurla in verbalizzazione.

Favorire l'acquisizione di un linguaggio corretto e successivamente specifico in rapporto all'età.

Giungere progressivamente a compiere prime osservazioni.

Dettaglio plesso: DE AMICIS EDMOMDO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Il Pensiero Computazionale con i personaggi di un videogioco e con i robot

Sviluppare le competenze digitali degli alunni, sviluppare il pensiero computazionale, iniziare ad utilizzare semplici robot con programmazione manuale ed iniziare ad elaborare semplici

istruzioni per controllare il comportamento del robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze Stem

• Dare istruzioni precise, ordinate e chiare e dettagliate perché il computer possa comprenderle;

• Comprendere e analizzare i diversi tipi di dati che un computer utilizza per compiere delle operazioni e immagazzinarle;

• Individuare una serie di passi per risolvere un problema e creare delle istruzioni con comandi simbolici, come creare una mappa e una serie di istruzioni per muoversi all' interno di essa.

• Organizzare i dati a disposizione in una struttura dati.

• Ripetere più volte la stessa operazione o una serie di operazioni.

• Comprendere il concetto di "Selezione", imparare ad usarlo con frasi "Se-allora" e "Se-altrimenti";

• Usare la creatività, l'immaginazione e l'esplorazione per risolvere un problema;

• Usare e inventare funzioni (parti di codice che si può usare più volte);

• Individuare problemi lavorando in coppia, "programmazione di coppia";

• Mettere in pratica tutte le competenze apprese.

Per le classi prime sono previste attività di coding sotto forma di gioco per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

•Dare istruzioni precise e nell' ordine giusto

•Scomporre problemi grandi in problemi piu piccoli

•Ripetere operazioni

•Cercare modelli

•Creare piani passo dopo passo

•Usare la creatività per risolvere un problema, l' immaginazione, l' esplorazione.

Le discipline coinvolte sono la lingua italiana, orale e scritta, la logico-matematica, la storia e la geografia, l'arte e immagine ed hanno un ruolo di complementarietà per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Per le classi terze e quarte sono previste attività di coding sotto forma di gioco tratte dal sito https://code.org, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

• imparare le basi dell' informatica, imparando a programmare

• creare programmi per risolvere problemi

• sviluppare giochi interattivi o storie da condividere

Le discipline coinvolte sono la lingua italiana, orale e scritta, la logico-matematica, la storia e la geografia, l'arte e immagine, scienze e tecnologia, musica ed hanno un ruolo di

complementarietà per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Moduli di orientamento formativo

DE AMICIS EDMONDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Obiettivi:

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole

- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria

- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi

della

propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)

- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero)

- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori

- Autovalutazione del proprio operato

- Riconoscere sé, l'altro, la realtà

- Acquisire abilità sociali e relazionali

 PROGETTO "Accoglienza"

CLASSI PRIME Suscitare interesse e motivazione negli alunni.

Indirizzare verso lo studio consapevole delle discipline. Conoscere la struttura e

l'organizzazione delle scuola secondaria di primo grado presenti nel territorio

DIPARTIMENTO DI LETTERE (ITALIANO – STORIA - GEOGRAFIA)

 ANTOLOGIA

- Sono così : Io allo specchio - Io e gli altri

- Viva la scuola : I linguaggi settoriali

- Vivere in famiglia : Cosa rappresenta la famiglia

- Sono felice, sono triste : Saper riconoscere i sentimenti

- Noi e gli animali : La cura

 METODO DI STUDIO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E SCIENZE

 Riconoscere le strategie utili ad organizzare lo studio individuale e le regole per uno studio

efficace e produttivo

 GIOCHI MATEMATICI

 SCIENZE

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

DIPARTIMENTO DI LINGUE (INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO)

 Conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico adeguati a produrre una breve

descrizione di sé :

Descrivere una persona - Descrivere la casa ed il mobilio

Parlare delle abitudini quotidiane - Parlare del tempo libero e sport.

Parlare di ciò che piace e non piace fare - Proporre di fare qualcosa, accettare e rifiutare.

DIPARTIMENTO DI TECNOLOGIA

 Conoscere le regole per un comportamento corretto a scuola: - in aula. - nei servizi igienici -

nei laboratori - in palestra – nelle aree esterne.

DIPARTIMENTO DI ARTE E IMMAGINE

 Conoscenza delle diverse modalità espressive visive:

Favorire l'utilizzo delle conoscenze e delle abilità relative al linguaggio visivo per

raccontarsi in modo creativo.

DIPARTIMENTO DI MUSICA

 Conoscenza di diverse modalità espressive della voce e degli strumenti musicali, per favorire l'ascolto di sé e degli altri.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

 Acquisizione consapevole di sé attraverso la percezione del proprio corpo nello spazio:

Velocità

Resistenza

Cooper

Regole e ruoli per la realizzazione del gioco/attività.

Conoscere il corpo umano

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Obiettivi:

- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni

- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi

significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)

- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di

correggere le inadeguatezze

- Autovalutazione del proprio operato

- Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta

 PROGETTO ORIENTAMENTO

Progetto di orientamento promosso dal CRED - Centro Risorse Educative Didattiche

rivolta agli studenti delle classi seconde : 6 ore di incontri con psicologi formatori (coop. ITINERA)

Gli incontri hanno lo scopo di scoprire le inclinazioni e i bisogni degli studenti

DIPARTIMENTO DI LETTERE (ITALIANO – STORIA - GEOGRAFIA)

 METODO DI STUDIO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO

 EDUCAZIONE EMOTIVA E ALLE RELAZIONI

 SCRIVERE

Di sé e del mondo che ci circonda

 LEGGERE :

Comprendere con il significato profondo attraverso la lettura immersiva

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E SCIENZE

 Riconoscere le strategie utili ad organizzare lo studio individuale e le regole per uno studio efficace e produttivo.

 GIOCHI MATEMATICI DELLA BOCCONI

 SCIENZE

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

DIPARTIMENTO DI LINGUE (INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO)

 INGLESE :

Education System : Riflettere sulle differenze tra la cultura straniera e la propria e accettare la diversita'.

Young people and crime, Stop bullying bifore it stops you!

 SPAGNOLO

Parlare di quello che si sta facendo al momento

Parlare di progetti futuri

 FRANCESE

Presentarsi e presentare.

Esprimere gusti, preferenze, opinioni

DIPARTIMENTO DI TECNOLOGIA

 Riciclo, Rifletto, Racconto

 RAPPRESENTARE LO SPAZIO : Terminologia tecnica specifica e corretta simbologia, classificazione, origine provenienza e proprietà dei materiali

 Tecnologie abitative e abitazione sostenibile :

Sviluppare la capacità di osservare e descrivere con attenzione

DIPARTIMENTO DI ARTE E IMMAGINE

 sviluppare la capacità di esprimersi attraverso linguaggi non verbali :Esercizi di osservazione e di proporzionamento: l'albero, casa, montagna

 sviluppare la creatività :Tecniche: matite colorate, penna gel, pennarelli, acquarelli

DIPARTIMENTO DI MUSICA

 LAVORARE IN TEAM :

Brani vocali e strumentali a una o due voci.

Saper cantare in gruppo rispettando il ritmo dato.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Attività di Orienteering: conoscere la propria scuola anche negli spazi esterni (osservare per conoscere e ricordare)

 IO E GLI ALTRI

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Obiettivi:

- Approfondire ulteriormente la conoscenza di se, delle proprie capacità e dei propri sogni

- Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti

- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un

percorso di soluzione

- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future

- Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive

- Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste

- Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore

- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori

 PROGETTO ORIENTAMENTO TRASVERSALE :

Divulgazione nel modo più veloce e capillare possibile ogni informazione e novità in

materia agli studenti; Sono state divulgate informazioni e pubblicizzate attività ed open day da parte di tutte le scuole del territorio.

È stato indetto un incontro con le famiglie per illustrare le offerte formative delle scuole del territorio.

Svolgimento in aula di test attitudinali e sulle intelligenze multiple ad evidenziare le attitudini e inclinazioni personali di ciascun alunno e punto di partenza per successive riflessioni e discussioni.

I GIORNI DELL'ORIENTAMENTO: Incontri e laboratori organizzati presso la nostra

scuola dalle scuole secondarie di II grado del territorio secondo i seguenti calendari dal fine novembre al 10 gennaio.

Uscite sul territorio : sono previste delle visite in presenza in alcuni istituti, con la guida del coordinatore di classe

E' stato formulato il "Consiglio Orientativo" di ciascun alunno durante la seduta dei Consigli di Classe di Dicembre 2024, ed inviato ai genitori tramite Registro Argo.

DIPARTIMENTO DI LETTERE (ITALIANO – STORIA - GEOGRAFIA)

 POTENZIAMENTO METODO DI STUDIO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO

 TEST DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE

 GUIDA ALLA PRATICA DELLA AUTOVALUTAZIONE

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E SCIENZE

 GIOCHI MATEMATICI DELLA BOCCONI

 Riconoscere le strategie utili ad organizzare lo studio individuale e le regole per uno studio efficace e produttivo.

DIPARTIMENTO DI LINGUE (INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO)

 I MIEI SOGNI

Choose your interests (Trasversale alle lingue del dipartimento)

MY DREAM JOB

Gli interessi personali verso determinate attività professionali o ambiti culturali

DIPARTIMENTO DI TECNOLOGIA

Conoscere ed usare le nuove tecnologie di comunicazione

Sapere applicare il metodo progettuale

Sostenibilità dello sviluppo

DIPARTIMENTO DI ARTE E IMMAGINE

 ECOLOGIA E IL FUTURO

L'abitazione

La bioarchitettura

Il territorio

L’energia

Le fonti energetiche non rinnovabili

DIPARTIMENTO DI MUSICA

 IMPARARE LA BELLEZZA

Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri

Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

 Acquisizione consapevole di sé attraverso la percezione del proprio corpo nello spazio:

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SAN GAETANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Orientare è aspetto fondamentale per aiutare gli studenti a sviluppare la propria identità, le competenze necessarie per prendere decisioni informate sul proprio futuro e a diventare cittadini attivi e responsabili.

In generale nella classe prima, attraverso tutte le discipline, si trattano in modo trasversale tali argomenti:

Conoscenza di sé: interessi, abilità, valori.

Introduzione al concetto di ORIENTAMENTO e alla sua importanza.

Esplorazione delle discipline scolastiche, impostazione del metodo di studio, approccio a attività extracurricolari.

Sviluppo delle competenze sociali e relazionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	3030	5	3035

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa

per la classe II

Orientare è aspetto fondamentale per aiutare gli studenti a sviluppare la propria identità, le competenze necessarie per prendere decisioni informate sul proprio futuro e a diventare cittadini attivi e responsabili.

In generale nella classe seconda, attraverso tutte le discipline, si trattano in modo trasversale tali argomenti:

Approfondimento della conoscenza di sé e delle proprie aspirazioni (incontri con esperti esterni).

Esplorazione delle opzioni di studio.

Sviluppo della competenza del problem-solving.

Potenziamento delle tecniche di ricerca e di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	3030	5	3035

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Orientare è aspetto fondamentale per aiutare gli studenti a sviluppare la propria identità, le competenze necessarie per prendere decisioni informate sul proprio futuro e a diventare cittadini attivi e responsabili.

In generale nella classe terza, attraverso tutte le discipline, si trattano in modo trasversale tali argomenti:

Definizione degli obiettivi e delle priorità per il proprio futuro

Esplorazione delle opzioni di studio e di lavoro dopo la scuola secondaria di primo grado.

Incontri con le scuole superiori del territorio e incontri con le famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	5	35

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

L'ORTO IN CONDOTTA: VOGLIAMOCI BENE. L'EDUCAZIONE A UNA BUONA E SANA ALIMENTAZIONE, PER TUTTI.

REALIZZAZIONE DI ORTI PER PROMUOVERE E SVILUPPARE L'EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE. Area scientifica. Attività continuative: cura dell'orto, corsi di aggiornamento per docenti, attività a tema sull'argomento portante dell'anno, definito da SLOW FOOD, organizzazione di mercati ed eventi, partecipazione alla festa dell'orto in condotta, attività di educazione ambientale, alimentare e del gusto da effettuarsi sia in aula sia nell'orto. Destinatari del progetto: alunni e docenti della scuola d'Infanzia (aderiscono le tre sezioni della scuola dell'infanzia Benetti) e Primaria dell'Istituto comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Finalità: favorire un orto didattico in cui sperimentare il piacere di coltivare e di mangiare insieme, osservando il mondo alimentare, dalla produzione al consumo, con un approccio critico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto viene svolto in collaborazione con Slow Food ed è finanziato con il FIS.

LA BOTTEGA DELL'ARTIGIANO/ARTISTA.

Il progetto sviluppa in modo efficace tutti gli aspetti della personalità degli alunni; potenzia le capacità creative, estetiche ed espressive; contribuisce all'educazione e alla collaborazione al fine di realizzare un progetto comune; favorisce l'arricchimento culturale e personale. I destinatari sono tutti gli alunni dei plessi della primaria. Il progetto pluriennale e caratterizzante del plesso stesso, si svolge durante l'intero anno scolastico e ha due momenti di condivisione tra soggetti didatticamente operanti e utenti durante le mostre mercato di Natale e fine anno. Ogni team docente o team paralleli pianificheranno le attività che porteranno alla realizzazione di manufatti rispecchianti il percorso didattico e progettuale di ogni classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Così come è strutturato il progetto si sposa con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, assunte dal sistema sclastico italiano come orizzonte di riferimento. In particolare si possono favorire le competenze in lingua madre e nella seconda lingua; competenze sociali e civiche; sprito di iniziativa e di imprenditorialità, identità culturale e espressione di sé. Si lavora inoltre per: Maturazione e sviluppo consapevole dei rapporti interpersonali Superamento disagio e gestione problematiche ed emozionali Maturazione del senso di responsabilità Sviluppo di un percorso formativo di costruzione dell'idea di progettualità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è finanziato dal FIS.

CREATTIVITA': INSIEME PER CONOSCERSI.

Progetto rivolto a tutte le famiglie dei bambini che frequentano le scuole dell'infanzia del comprensivo. Per intensificare il rapporto scuola-famiglia sono previsti laboratori creativi pomeridiani extrascolastici con i genitori. Le due scuole attueranno i laboratori extrascolastici rivolti ai bambini e alle famiglie in occasione di feste e/o ricorrenze. Obiettivi formativi e competenze attese • Promuovere la relazionalità genitori-bambini-insegnanti • Elevare il livello motivazionale degli alunni e dei genitori nei confronti della scuola • Favorire l'inclusione • Capacità di: usare materiali e varie tecniche plastiche, collaborare e socializzare, di realizzare un prodotto, di progettare un elaborato, di formulare ipotesi e conseguenti verifiche, di esprimere stati emotivi attraverso la manipolazione, di lavorare in coppia adulto-bambino, di scoprire il gusto di compiere esperienze insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità: favorire l'interazione e la condivisione tra scuola e famiglia; sviluppare il piacere della sperimentazione; intensificare la relazione genitori-figli; agevolare l'inclusione e valorizzare la conoscenza del vissuto scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica giardino scuola
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto è finanziato dal FIS.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Il progetto coinvolge gli alunni delle "classi ponte" dell'intero Istituto Comprensivo, a partire dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado. Inoltre è prevista la continuità tra gli sili nido assegnati al comprensivo e le scuole dell'Infanzia. Tale Continuità si

attua secondo le modalità precise di raccordo tra i vari ordini di scuola, basate sulla condivisione delle finalità formative al fine di garantire un sereno passaggio fra ordini di scuola diversi. In particolare, gli insegnanti della scuola d'infanzia, e primaria, favoriranno attività grafico-pittoriche-manipolative e giochi finalizzati alla socializzazione e alla cooperazione, per costruire aspettative positive verso l'ingresso della scuola primaria. I docenti della scuola dell'Infanzia, prepareranno degli incontri/laboratori con le famiglie e i bambini del nido. I docenti della scuola secondaria, organizzeranno attività laboratoriali rivolte agli alunni delle classi quinte per presentare le nuove discipline e un approccio diverso allo studio. Tali iniziative vedono coinvolte anche le famiglie della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze attese: sociali e civiche, spirito di iniziativa attraverso una metodologia di apprendimento cooperativo e tutoring.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica
	giardino/orto
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto è finanziato dal FIS.

SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e dal Ministero dell'Istruzione. E' un progetto annuale, al 2° anno di effettuazione. L'apporto dato dai professori di educazione fisica ai docenti di scuola primaria è stato valido e produttivo. Gli alunni sono stati piacevolmente coinvolti nelle discipline sportive proposte. Sono stati evidenziati il rispetto delle regole e il fair-play. I destinatari sono gli alunni di tutte le classi della scuola primaria. Il progetto è gratuito ed è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Italiano Paraolimpico. Il progetto prevede, per le classi terze e quarte, un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta dal tutor in compresenza con il docente titolare fino a fine anno; per tutte le altre classi, un percorso formativo con incontri e webinar per i docenti. Parteciperanno al progetto i tutor in compresenza con il docente titolare. Le attività di orientamento motorio-sportivo saranno dedicate ai due sport scelti da ogni scuola in fase di iscrizione, tra quelli delle Federazioni partecipanti al progetto. A fine anno scolastico, tutti i bambini saranno coinvolti nei Giochi di fine anno di "Scuola Attiva".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono favorire la partecipazione degli alunni disabili, promuovere e sviluppare l'attività motoria e la cultura sportiva nella scuola primaria, ampliare il tempo attivo degli alunni diffondendo i corretti stili di vita e l'educazione alimentare tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. Il progetto favorisce il raggiungimento dei livelli di attività fisica raccomandati dall' OMS e contribuisce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell' Agenda 2030 dell' ONU.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

A SCUOLA DI GIOCOSPORT

Il progetto è annuale, di effettuazione decennale. I risultati ottenuti sono positivi; l'apporto degli esperti delle diverse discipline sportive è significativo. Gli alunni sono stati piacevolmente coinvolti soprattutto per l'approccio ludico-motorio. I destinatari sono gli alunni di tutte le classi della scuola primaria e le sezioni dei 4 e 5 anni della scuola Cremoni e la sezione 5 anni della scuola Benetti. Il progetto, che nasce gratuito, negli ultimi anni è stato finanziato con il contributo di 6 euro annue da parte dei genitori ed è realizzato in collaborazione con il CONI. Parteciperanno al progetto gli esperti in compresenza con il docente titolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono lo sviluppo dell'attività motoria di base e l'acquisizione dei gesti tecnici e delle regole degli sport proposti. Gli obiettivi interessano principalmente le capacità coordinative e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Le adesioni delle scuole al progetto non sono ancora possibili; siamo in attesa di comunicazioni a riguardo.

LA SCUOLA DEL BENESSERE

U.O.S. Educazione e Promozione della Salute Area Sud. I destinatari sono i docenti e gli alunni dei diversi gradi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le finalità riguardano l'educazione della salute.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Il progetto prevede anche attività di formazione per i docenti.

SCUOLA E CITTA' - CRED COMUNE DI LIVORNO

Il CRED (Centro ricerca educativa del Comune di Livorno) promuove la qualificazione dell'offerta formativa per le scuole di ogni ordine e grado tramite la realizzazione di progetti educativo-didattici che comprendono formazione degli insegnanti, interventi nelle classi, laboratori per bambini/e ragazzi/e attraverso "Scuola e Città", un programma integrato che, nell'ambito del

Progetto Educativo della Zona Livornese, è finalizzato a sostenere la qualità e l'innovazione didattica, nonché ad aiutare le famiglie nella loro funzione educativa. Oltre a ciò Scuola e Città si propone di offrire opportunità per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento nella garanzia della più totale sicurezza per studenti e studentesse. Il programma “Scuola e Città” propone alle classi una serie di laboratori, da tenersi in orario scolastico, relativi a diverse aree tematiche. Le attività sono condotte da personale esperto e qualificato con competenza e professionalità specifica nei vari settori di intervento. Alcune delle attività proposte: CONOSCIAMO I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE IN CANILE CORSO IN FACE PAINTING (PITTURA FACCIALE) CONOSCERE PER SAPERE - PER UNA SCUOLA INCLUSIVA SENZA PREGIUDIZI ALLA SCOPERTA DEL TEATRO GOLDONI LIBRI SREGOLATI VISITA AL PALAZZO COMUNALE CONOSCIAMO I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE IN CANILE IL PORTO DI LIVORNO: STORIA E RIFLESSIONI SULLA VITA PORTUALE DALLE ORIGINI A SPASSO SICURI IN CITTÀ CON LA POLIZIA MUNICIPALE UNA CLASSE IN CIRCO RIGENERIAMO LA CITTA' IL MONDO E GLI ALTRI ANIMALI IL VIAGGIO DEI PRODOTTI: IL CIBO DAL CAMPO ALLA TAVOLA UN MARE DI AMICI LE FORME DELL'ACQUA: UN DIRITTO CHE VALE ORO... BLU! CONOSCI IL PALAZZO COMUNALE CIBO&CLIMA: UN CARRELLO BUONO PER... LA PRATICA FILOSOFICA COME EDUCAZIONE AL PENSIERO COMPLESSO CACCIA AL TESORO STORICO-SOCIAL CLOSE THE GAP: NUOVE IDENTITA', NUOVE SOCIETA' A.S.SO - A SCUOLA DI SOCCORSO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Un insieme di possibili percorsi didattici integrabili nei P.T.O.F delle singole scuole per potenziare la propria azione educativa e culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROVACI ANCORA

Progetto di recupero-potenziamento, destinato agli alunni della scuola primaria. Verranno proposte in forma laboratoriale e ludica attività senso-percettive; di recupero strumentale e metalinguistiche. L'attività sarà svolta in piccolo gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità: favorire lo star bene a scuola; promuovere una maggiore inclusione eliminando le barriere all'apprendimento; migliorare la comunicazione e consolidare le abilità linguistiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto finanziato col FIS

UNA SCUOLA SU MISURA

Il progetto di recupero e potenziamento prevede attività presentate in forma laboratoriale e in piccoli gruppi. Gli obiettivi e le attività variano in base alle esigenze di ogni alunno interessato, secondo quanto previsto nel PDP, in un lavoro condiviso e concordato con il team , sia per le attività che per l'uso degli strumenti. Predisposizione di percorsi volti a raggiungere obiettivi e

misurabili nell'arco dell'intervento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità: avviare l'acquisizione autonoma agli strumenti compensativi e favorire la creazione di strategie proprie. Consentire agli alunni con BES un adeguato accesso all'apprendimento delle discipline scolastiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto finanziato tramite FIS.

NON SPRECHIAMO MA DONI...AMO

Il progetto prevede che il pane e la frutta non serviti alla mensa del plesso Gramsci siano raccolti e per due volte alla settimana donati alla parrocchia del quartiere. Saranno coinvolti volontariamente quattro genitori di alunni che frequentano la scuola, i quali si occuperanno del ritiro e della consegna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni a non sprecare il cibo e a donare a chi ha bisogno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Il progetto è gratuito e si realizza con l'accordo di tutti i soggetti coinvolti: Istituto Comprensivo de Amicis, Ristorazione scolastica, COOPLAT.

PRONTI... VIA

Attività di osservazione per rilevare i livelli di acquisizione dei prerequisiti fondamentali per l'apprendimento della letto-scrittura al fine di potenziare le aree carenti a sostegno di tale processo nelle classi prime della Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Rilevazione prerequisiti per la letto-scrittura

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

PROGETTO STRADA

Attività per offrire sostegno didattico e non solo ai bambini rom che presentano difficoltà di partecipazione e rendimento scolastico al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica. Promosso dal comune di Livorno, affidato all'Associazione "Progetto strada".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Integrazione degli alunni di etnia Rom nel contesto scolastico

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

LO SPETTACOLO VIAGGIANTE

Progetto previsto per gli alunni itineranti provenienti da famiglie che lavorano in Luna Park o circo; attraverso l'utilizzo di strumenti didattici e documentali i bambini vengono accompagnati nel percorso scolastico fornendo il passaggio di informazioni da una scuola all'altra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consentire agli alunni che frequentano per un periodo definito di integrarsi nel contesto scolastico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

SOSTENERE LE DIFFICOLTA': PROGETTO CLASSI APERTE - scuola secondaria

Progetto di attività di recupero disciplinare, rivolto agli alunni in particolare difficoltà nelle aree linguistico-espressiva (madrelingua e lingua straniera) e logico-matematica, a partire dalle classi prime e terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Tendenza ad un innalzamento del livello complessivo delle competenze chiave certificate al termine del triennio di scuola secondaria certificate dal relativo documento del 35%.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

TEATRO IN LINGUA INGLESE - Scuola primaria

L'attività è rivolta agli alunni di scuola primaria della classi quarte e quinte. Si tratta di un breve corso di teatro, tenuto da un docente madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Tendenza ad un innalzamento del livello complessivo delle competenze chiave certificate nella lingua inglese, al termine della quinta primaria (10%)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

LABORATORI DI POTENZIAMENTO - scuola secondaria

Laboratori volti a incrementare interesse e abilità relative alle competenze poste in priorità e traguardi: competenza linguistica nella madrelingua e nelle lare lingue straniere, e competenza logico- matematica. Si aggiunga anche la competenza in ambito artistico, relativa a progetti di potenziamento svolti da alcune classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Tendenza ad un innalzamento del livello complessivo delle competenze chiave certificate al termine del triennio di scuola secondaria certificate dal relativo documento del 35%

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

LABORATORI ORIENTANTI - scuola secondaria

Laboratori rivolti agli alunni di tutte le classi seconde e terze, per promuovere nei ragazzi una scelta responsabile e consapevole del percorso di studi successivo, da attuarsi in orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza della scelta del proseguimento degli studi, verificabile attraverso i risultati a distanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

POTENZIAMENTO DELLE LINGUA STRANIERE E ACQUISIZIONE DI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Corsi volti al potenziamento della lingua inglese e spagnola, con la possibilità di acquisire la certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Tendenza ad un innalzamento del livello complessivo delle competenze chiave in lingua straniera, certificate al termine del triennio di scuola secondaria certificate dal relativo documento del 35%.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

STARE BENE A SCUOLA - scuola secondaria

Sportello rivolto a tutti gli alunni, per l'ascolto e la condivisione di problematiche collegate a difficoltà scolastiche didattiche e di inserimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento del benessere degli studenti, con conseguente ricaduta sugli apprendimenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

STEAM

Potenziamento delle competenze scientifiche, logico-matematiche e digitali, attraverso la metodologia STEAM. Realizzazione di laboratori in orario scolastico ed extrascolastico (Minecraft per la didattica, utilizzo della stampante 3D, coding e pensiero computazionale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diminuire del 10% le insufficienze alla fine dell'anno scolastico, nelle discipline scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

TEATRO

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi aderenti e risponde alle esigenze di superamento e rimozione degli ostacoli sul piano delle relazioni e della comunicazione, oltre a coinvolgere tutte le aree disciplinari e permettere a tutti i ragazzi di esprimere le loro personali abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Coinvolgimento attivo di tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORI ARTISTICI

Attività manuali, a classi aperte, collegate in generale a progetti, a partecipazione a concorsi, a particolari momenti momenti della vita scolastica, utili per il potenziamento e la valorizzazione delle abilità dei ragazzi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

PAROLE, LINGUA, TEATRO

Il progetto ha la finalità di motivare gli alunni e di valorizzare le loro personalità, in particolare alunni con fragilità specifiche grazie all'utilizzo di una pluralità di linguaggi che promuova la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. Saranno attivati laboratori teatrali in lingua inglese per gli alunni della scuola primaria e laboratori di scrittura cooperativa e creativa per gli alunni della scuola secondaria, in particolare rivolti ad alunni con disturbi dell'apprendimento o a rischio di abbandono scolastico. Si adotteranno tecniche e strumenti anche non formali e metodologie didattiche innovative, con momenti conclusivi delle attività quali rappresentazioni teatrali e realizzazione di prodotti di informazione e comunicazione (blog, giornalino ecc) Il progetto è reso possibile a seguito di partecipazione al Bando "La Scuola per Tutti" della Fondazione Livorno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attuazione sostanziale dei principi di uguaglianza e delle pari opportunità: creare situazioni in cui sperimentare e sperimentarsi nel rapporto con l'altro. Maturazione del senso di identità e di appartenenza ad una Comunità. Sviluppo pieno della comunità educante, condivisione di pratiche inclusive tra tutti i docenti . Adozione di modelli di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli alunni che consentano una individuazione tempestiva dei bisogni educativi speciali. Potenziamento del processo inclusivo nell'ambito della classe o dei gruppi di lavoro. Miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione. Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera come strumento per la convivenza ed allargare i propri orizzonti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO E-TWINNING

Il progetto eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un

sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Esperienze condivise a livello internazionale per l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

PROGETTO JUNIOR

Conoscenza di attività motorie varie, con tutor esterno, al fine di sperimentare sia il movimento, sia di mettere in atto competenze in materia di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumento dei ragazzi che svolgono attività motoria e incremento dei risultati positivi in materia di cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

YOGA EDUCATIVO

Gli incontri di Yoga Educativo si rivolgono agli alunni delle classi quinte della scuola primaria De Amicis. Obiettivi Riconoscere le proprie emozioni per migliorare le relazioni; Acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo, respiro, stato d'animo e talenti personali per approfondire la conoscenza di sé; Allenare il pensiero divergente per promuovere la creatività; Condurre esperienze di cooperazione, collaborazione e ascolto dell'altro per migliorare le capacità di interazione con il gruppo; Sperimentare tecniche di rilassamento per entrare in contatto con le proprie risorse interiori; Rendere flessibile e rafforzare fisico, mente e stato d'animo per un'armoniosa crescita; Aumentare i tempi di attenzione e concentrazione per seguire con maggiore efficacia il percorso scolastico METODOLOGIA La metodologia a cui fa riferimento lo Yoga Educativo promuove un apprendimento attraverso laboratori, dove i partecipanti siano coinvolti attivamente tramite la sperimentazione e la relazione con gli altri. L'adulto è un facilitatore che cerca di creare la giusta atmosfera per esplorare il silenzio, l'ascolto interiore e l'empatia, attraverso la presa in cura dell'altro. Questo metodo permette di migliorare le strategie di apprendimento, dove l'imparare non è il memorizzare, ma comprendere la realtà nel suo senso più ampio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare autocontrollo, sensibilità, fiducia in sé e nell'altro; rafforzamento delle relazioni e dello spirito del lavoro in gruppo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

(WELCOME ENGLISH) Infanzia ENGLISH TOGETHER

Attività ludica, grafico e pittorica riferito alla scuola dell'Infanzia. Si tratta di 10 incontri di 1h a sezione di bambini dei 5 anni tenuti da docenti della scuola primaria abilitati all'insegnamento della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvio all'alfabetizzazione della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

ED. ALIMENTARE Infanzia e Primaria.

Il progetto sviluppato in collaborazione degli esperti esterni verrà svolto utilizzando gli spazi strutturati all'interno della sezione: l'aula sarà il luogo per l'elaborazione delle esperienze acquisite, sfruttando il gioco simbolico. Verranno proposte attività introduttive all'intera sezioni, per quelle più strutturate lavoriamo in piccoli gruppi. I campi di esperienza coinvolti sono tutti ed al progetto verranno dedicati due laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso la manipolazione e l'osservazione del cibo (frutta e verdura) i bambini acquisiscono le regole per una corretta alimentazione I bambini nella società odierna trascorrono la maggior parte della giornata fermi davanti alla televisione o al computer, spesso consumano molte merendine ricche di calorie che non vengono smaltite con il movimento. Questi atteggiamenti producono un'incidenza del sovrappeso che, con gli anni, si può trasformare in obesità. E' importante, fin dalla prima infanzia, sviluppare dei comportamenti corretti riguardo all'alimentazione in modo da favorire un adeguato sviluppo fisico e da attuare la prevenzione di problemi come l'obesità e le malattie ad essa correlate.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Concorso di poesia intitolato all' Emerito Presidente Carlo Azeglio Ciampi

L'Istituto Comprensivo De Amicis collabora con l'Associazione Pro Liceo Classico di Livorno "Anna Aurili" nella realizzazione di un concorso di poesia intitolato alla memoria dell'emerito Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Il tema di questo anno è il seguente: Titolo: “IL MONDO CHE VORREI” : “Nel nostro mondo le guerre spengono vite innocenti, l’egoismo calpesta gli interessi dei più deboli e c’è addirittura chi uccide per il semplice “gusto” di farlo. Pablo Neruda diceva che la poesia è un atto di pace, nei vostri testi poetici colorate e illuminate il mondo nel quale vorreste vivere”. Il concorso si rivolge alle scuola secondarie di primo grado della città di Livorno, Collesalvetti e Capraia. Alla cerimonia finale abbiamo l'onore dell'intervento del dott. Claudio Ciampi, figlio dell'emerito Presidente Carlo Azeglio Ciampi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Partecipazione degli alunni e produzione poetica nel rispetto di quanto indicato nel regolamento del concorso

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare rappresenta un'estensione dell'offerta formativa che garantisce agli studenti impossibilitati a frequentare la scuola per motivi di salute il diritto dovere all'istruzione anche a casa. Questo intervento, attivabile per assenze superiori a 30 giorni tramite un progetto specifico, permette la continuità degli apprendimenti e facilita il reinserimento nella classe di appartenenza, contribuendo a prevenire dispersione e abbandono scolastico. L'organizzazione del servizio risponde a principi costituzionali e a indirizzi internazionali sulla tutela dei minori degenti (Carta europea dei bambini ospedalizzati, Convenzione ONU sui diritti del fanciullo, documenti OCSE). L'evoluzione normativa e l'autonomia scolastica consentono oggi di integrare pienamente l'istruzione domiciliare e ospedaliera nelle azioni istituzionali di inclusione e solidarietà, attraverso un coordinamento tra Ministero dell'Istruzione, della Sanità e degli Affari Sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1) Riduzione della dispersione scolastica e delle assenze prolungate Il servizio di istruzione domiciliare garantisce la continuità del percorso formativo degli studenti con lunghe assenze per motivi di salute, prevenendo il rischio di abbandono. 2) Inclusione e pari opportunità per tutti gli studenti L'intervento assicura l'accesso all'istruzione anche in situazioni di fragilità, favorendo l'equità e la personalizzazione dei percorsi Si mirerà a consentire all'alunno di: 1. Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare le lezioni in presenza; 2. Mantenere la relazione con i coetanei; 3. Mantenere l'interesse per le attività di tipo cognitivo e la capacità di organizzare la propria quotidianità; 4. Esercitare le proprie potenzialità; 5. Consolidare/potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa; 6. Acquisire conoscenze e sviluppare competenze relative alle diverse discipline curricolari

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il presente progetto è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in quanto si

ritiene necessario pianificare, preventivamente, il servizio di istruzione domiciliare nei metodi, nei contenuti, nelle modalità di verifica, valutazione e di coordinamento tra tutti gli attori coinvolti nel garantire l'istruzione anche agli alunni impossibilitati, per motivi di salute, alla frequenza delle lezioni per periodi pari o superiori a 30 giorni consecutivi. Sarà integrato dal modello ministeriale, che precisa gli aspetti specifici (dati personali alunno, generalità docenti coinvolti, periodo di attivazione e durata del servizio, aspetti finanziari) e dalla documentazione sanitaria. Il referente del progetto sarà preferibilmente il docente prevalente (per la Scuola Primaria) o il docente coordinatore (per la Scuola Secondaria di I grado); in caso di indisponibilità sarà individuato tra i docenti del team o, rispettivamente, del Consiglio di Classe.

L'istruzione domiciliare per la sua peculiare tipologia e per il suo rivolgersi ad alunni e studenti con una particolare sensibilità e fragilità discendenti dallo stato di salute, necessita di una spiccata professionalità da parte degli operatori scolastici e di un forte coordinamento tra istituzioni e soggetti coinvolti, che risulta rilevante sia al fine di diffondere un'opportuna informativa sull'esistenza e l'organizzazione della scuola al servizio domiciliare, sia al fine di promuovere e sostenere un'organizzazione che si faccia carico di rispondere ai bisogni specifici degli alunni. Questa rete efficace deve avere al centro la persona e partire dai suoi bisogni reali, assicurando una serie di interventi idonei a mantenere il collegamento con il mondo esterno e, in primo luogo, con la scuola e i compagni di provenienza. Centralità della persona significa, perciò, per la scuola, partire dai suoi bisogni, offrendogli ogni possibile sostegno al raggiungimento del successo scolastico e formativo e per un'attiva partecipazione ai processi. Il docente deve esercitare anche una funzione ponte tra l'alunno, la famiglia, il gruppo classe della scuola di appartenenza. La famiglia svolge un ruolo assolutamente importante nei confronti dell'alunno malato e, pertanto, va sostenuta dalla scuola, essendo essa un'altra risorsa fondamentale ai fini della crescita globale della persona.

Presso la scuola dell'Infanzia Benetti il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. Per l'alunno con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare può essere garantita dall'insegnante di sostegno assegnato in coerenza con il piano educativo individualizzato (PEI). L'istruzione domiciliare è caratterizzata da una programmazione flessibile, dipendente dallo stato di salute dell'alunno e dalle esigenze familiari; la proposta didattica segue, in linea generale, la programmazione di sezione e coinvolge tutti i "Campi di esperienza". Le attività scelte sono proposte favorendo le dimensioni

del gioco. Vengono privilegiate attività come: canzoni, filastrocche mimate, conte; lettura e costruzione di storie, caccia al tesoro guidata (per favorire esperienze di confronto, riordino, seriazione, conto degli oggetti trovati); giochi linguistici e di logica, di pregrafismo e precalcolo; semplici esperienze motorie; produzione di ritmi; produzioni grafiche; esperienze di manipolazione e trasformazione.

SUCCESSO PER TUTTI: Recupero, Consolidamento e Potenziamento delle Competenze

Il progetto d'Istituto dedicato al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti – rivolto alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e realizzato attraverso le risorse del potenziamento o mediante ore disponibili nell'organico dell'istituto (economie orarie disponibili) – ha l'obiettivo di sostenere ogni alunno nel proprio percorso di crescita. L'iniziativa mira a colmare eventuali situazioni di svantaggio e a valorizzare le capacità metacognitive di ciascuno, intervenendo precocemente sulle lacune di base e riducendo il disagio legato alle difficoltà scolastiche. Il progetto intende promuovere abilità trasversali utili in tutte le discipline, rafforzare la padronanza operativa e favorire una maggiore autonomia nello svolgimento delle attività. Allo stesso tempo, si punta a incrementare la fiducia degli studenti nelle proprie competenze e a sviluppare un più solido senso di autoefficacia, contribuendo anche a diminuire l'ansia da prestazione. Gli alunni che manifestano bisogni specifici avranno così la possibilità di seguire un percorso didattico personalizzato, costruito su tempi e modalità adeguati al loro ritmo di apprendimento, con l'obiettivo di accompagnarli verso un'esperienza scolastica più serena e positiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi Recupero: Migliorare il processo di apprendimento; Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; Perfezionare il metodo di studio. Obiettivi formativi Consolidamento / Potenziamento: ampliare le abilità metacognitive e trasversali ad ogni disciplina e/o campo di esperienza; proporre e promuovere attività, anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti di confronto e interazione con altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione; far acquisire agli alunni un’autonomia di studio crescente, incoraggiandoli e facilitando il miglioramento del metodo di studio; potenziare le capacità di

comprensione, di ascolto, di osservazione; rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il presente progetto nasce dall'esigenza dell'istituto di utilizzare funzionalmente le ore di potenziamento e le economie orarie comunque disponibili nell'organico di istituto, al fine di recuperare consolidare e potenziare le abilità metacognitive, il senso di autoefficacia e autostima degli alunni in condizione di fragilità nell'istituto, anche in considerazione dell'aumento registrato negli ultimi anni di certificazioni ai sensi della L. 170/2010 e di predisposizione di Piani didattici personalizzati anche in maniera transitoria. Tali risultati, socializzati nei consigli di interclasse anche sulla base delle operazioni di autovalutazione operate dal NIV, sono stati analizzati sia in termini di competenze inter-disciplinari, e dunque cross-curricolari (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito iniziativa), sia come valutazione dell'intero processo di apprendimento finalizzato allo sviluppo integrale di ciascun allievo. Preso atto delle differenze individuali - riferite soprattutto alla sfera socioaffettiva e agli stili cognitivi di ciascun alunno che hanno profonde ricadute sul processo di insegnamento/apprendimento e sui suoi esiti - si è ritenuto opportuno progettare degli

interventi didattico-educativi individualizzati e/o per piccoli gruppi di alunni della medesima classe al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Spesso le difficoltà nell'apprendimento si traducono in demotivazione e frustrazione negli alunni e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo Progetto si vuole svolgere un lavoro di prevenzione dell'insuccesso scolastico, in quanto l'individuazione delle difficoltà di apprendimento insieme al conseguente intervento mirato al recupero, possono contribuire in modo efficace a garantire a tutti i bambini il pieno successo formativo. Inoltre, solo rispondendo adeguatamente ai diversi bisogni, la Scuola può diventare davvero inclusiva, in termini di individualizzazione e personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento. Alcuni docenti hanno evidenziato la presenza, in alcune classi, di alunni in difficoltà ed è per essi che è stato disegnato il seguente Progetto, nella consapevolezza che una "scuola di qualità" debba lavorare affinché la "diversità" (in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socioaffettiva, esperienze personali) non si trasformi in disuguaglianza. Un Progetto, dunque, "a misura di bambino", che prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici per piccoli gruppi della medesima classe e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà, potenziare le abilità e promuovere il successo scolastico. Docenti coinvolti: Tutti i docenti compresenti nell'Istituto (potenziamento ed economie orarie comunque disponibili nell'organico di istituto).

Destinatari: Alunni o gruppi di alunni del medesimo ordine di scuola indicati dalle responsabili di plesso su segnalazione dei docenti funzioni strumentale BES/INCLUSIONE. Strumenti per l'autovalutazione dell'efficacia dell'intervento proposto: rubriche auto-valutative di auto-osservazione sul docente e sull'alunno/alunni. Costruire strumenti di auto-osservazione come griglie o rubriche all'interno di un percorso di supporto, recupero e potenziamento di tipo formativa, che cerchi di coniugare la formazione in classe all'osservazione, intesa come appropriazione di strumenti utili per sviluppare la capacità di autostima e autoefficacia all'interno di un gruppo di alunni con fragilità di tipo cognitivo e/o relazionale-affettivo e che possa essere da stimolo per l'insegnante, per riflettere sulle proprie pratiche e sugli interventi proposti.

Tempi e organizzazione oraria : Intero anno scolastico.

Classi coinvolte: Tutte le classi/sezioni dell'istituto.

Strategie e metodologiche : Le impostazioni metodologiche saranno individuate e scelte partendo da quelle presenti nelle diverse progettazioni delle classi e tenderanno in generale a

sviluppare nei discenti aspetti trasversali e cross-curricolari relativi allo sviluppo del senso di autoefficacia e autostima nelle prestazioni e nelle consegne che quotidianamente si trovano ad affrontare nel corso dell'anno scolastico nelle diverse discipline e compiti proposti dai docenti.

Materiali: Materiali di facile consumo, Libri Schede didattiche, PC.

CHIARIMENTI IN MATERIA di contemporaneità/potenziamento

Per contemporaneità/potenziamento si intende la "sovrapposizione" oraria di due o più docenti ai quali è affidato lo stesso gruppo di alunni. Ciò consente agli istituti di istruzione di realizzare appieno il principio dell'inclusione previsto dalla legge. Con le ore di contemporaneità si cerca di far fronte alle difficoltà di alunni con bisogni educativi speciali, anche transitori, offrendo al team dei docenti la possibilità di progettare degli interventi didattico-educativi per piccoli gruppi di alunni, al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti, scarsa motivazione, carenze conoscitive e difficoltà di ragionamento logico oppure valorizzare e potenziare metacognitive, sociali come ad esempio stimolare nel discente l'impegno per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri o ancora facendogli assumere le proprie responsabilità, nel renderlo progressivamente sempre più consapevole nel chiedere aiuto quando si trova in difficoltà o nel fornire aiuto a chi lo chiede. Tutti questi aspetti si intendono affrontabili e perseguibili da ogni insegnante, nel proprio ordine di scuola, in quanto trasversali ad ogni disciplina e dunque alla portata di tutti, nel perseguimento del principio che il nostro istituto si è dato come mission ovvero quella di realizzare "una scuola inclusiva e accogliente che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita". Il Progetto di "Recupero/Consolidamento e Potenziamento" si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà di apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze trasversali come imparare a imparare, competenze sociali e civiche e spirito di iniziativa. Le ore di contemporaneità/potenziamento devono essere spese con gli alunni e per gli alunni con BES segnalate dalla responsabile del progetto e comunicati ai responsabili di plesso e, pertanto, è necessaria una stretta collaborazione e sinergia da parte degli insegnanti curricolari con gli insegnanti individuati per svolgere il progetto, in modo da utilizzarne tutte le potenzialità formative. Sulla base di tali considerazioni, le attività didattiche e formative possibili, rispondenti alla prescrittività della normativa relativa ai bisogni educativi speciali, riguardano l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi didattici.

Recupero/consolidamento/potenziamento per gli alunni che hanno bisogno di tempi e modalità diversi di apprendimento e per coloro che hanno bisogno di sviluppare capacità meta-cognitive (consapevolezza del proprio modo di apprendere) al fine di essere portati a considerare il proprio impegno determinante per acquisire un metodo di studio e per sperimentare il successo scolastico. Il costante monitoraggio del percorso si avvarrà di rubriche di auto-osservazione sugli alunni che verranno strutturate dai docenti incaricati dal progetto ed i cui contenuti verranno comunicati agli insegnanti curricolari al termine della lezione.

Indicazioni per valorizzare il tempo delle compresenze

1. Tutti i docenti in compresenza utilizzano il tempo della compresenza per il recupero, consolidamento e potenziamento, secondo un'organizzazione co-progettata da ciascuna classe e da ciascun plesso dell'istituto in base alle rilevazioni dei bisogni formativi emersi in ogni team docente e consiglio di classe e comunicando alla responsabile del progetto le classi e gli alunni che necessitano prioritariamente dell'intervento. Quest'ultima in stretta relazione con le responsabili di plesso organizzerà l'orario delle compresenze e dunque gli interventi necessari.

2. La risorsa-docente incaricata del progetto sarà utilizzabile su alunni o gruppi di alunni della propria classe di appartenenza o di altre classi non di appartenenza, secondo un criterio di priorità ed urgenza formativa, legittimata dall'individuazione da parte dei consigli di classe e/o team docenti di PDP.

3. La risposta alle priorità che si è data la scuola presuppone che le docenti di ciascun plesso si considerino insegnanti al servizio di tutti gli alunni dell'Istituto, come docenti e come educatori, e non soltanto degli alunni della propria classe

PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto ha la finalità di creare un'organizzazione funzionale alle esigenze di inserimento e di adattamento dei bambini di nuova iscrizione, per agevolare l'approccio alla nuova esperienza. L'obiettivo è far sì che il bambino stia bene a scuola, imparando a conoscere se stesso e a rispettare gli altri. A questo scopo è necessario creare un clima di fiducia e collaborazione tra scuola e famiglia. Tale progetto è presente in entrambe le scuole dell'Infanzia dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Implementare il grado di benessere dei bambini nel momento del primo ingresso nella scuola dell'Infanzia.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LATINE LOQUAMUR!

Il corso di lingua latina si struttura in un pacchetto iniziale di 10 ore, rivolto ai ragazzi delle classi terze. Si svolge su adesione volontaria, presso la scuola secndaria di primo grado, in orario pomeridiano, su base volontaria. Nel seocndo paeriodo di scuola, a artire dal mese di febbraio circa, alcuni ragazzi chiedono il proseguimento del corso, che si struttura sempre in dieci ore di lezione. Le attività si svolgono in piccolo gruppo, in forma brevemente frontale, poi laboratoriale, con lavori e esercizi in gruppo. Tale iniziativa viene proposta durante il periodo dedicato all'orientamento verso il percorso degli studi superiori, dando in tal modo l'opportunità ai ragazzi di conoscere in che cosa consista lo studio di una lingua antica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

In riferimento ai traguardi per le competenze chiave europee previste dal RAV, il progetto mira a sviluppare negli alunni la capacità di imparare e di lavorare sia collettivamente che in modo autonomo., poteniando l'ambito linguistico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

La conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà dell'Europa, e più in generale la nostra cultura, che proprio da esso si è sviluppata. Inoltre, è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici, ed infatti ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica continuano ad attingere al latino.

Questo percorso conoscitivo consentirà ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione. Il progetto mira ad assicurare agli studenti della Scuola Secondaria, preorientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

P.C.T.O. anche al primo grado.

Gli alunni delle classi terze che hanno effettuato la scelta della scuola superiore del liceo delle sceienze umane, su base volontaria, in orario antimeridiano, concordato con idocenti dei rispettivi consigli di classe, effettueranno ore di lezione in alcune sezioni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I ragazzi partecipanti avranno l'opportunità di sviluppare competenze trasversali e personali, la capacità di orientarsi all'interno della rete di scuole superiori, effettuando una scelta maggiormente consapevole, che comporta sicurezza e soddisfazione nel proprio percorso scolastico. Insieme al docente della scuola secondaria, stenderanno un progetto rivolto i bambini, sperimentando l'importanza della pianificazione e della programmazione del proprio lavoro, sulle caratteristiche dei destinatari. Verrà somministrato il quetionario di gradimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Tale attività è al quarto anno di effettuazione. La ricaduta è risultata molto positiva sia nei ragazzi partecipanti, sia nei docenti e nelle famiglie. Ciò rappresenta un tassello importante per iil proseguimento della costituzione della verticalizzazione del nostro Istituto Comprensivo, e per lo sviluppo di competenze utili in ambito lavorativo e professiopnale per gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

SCRITTORI SI PUO' DIVENTARE.

I ragazzi si avvicinano in modo laboratoriale a tecniche e strategiue di scrittura legate alla metodologia del WRW (Writing and Reading Workshop). Partendo dalle loro basi personali, imparano a usare le parole, riuscendo a esprimere la loro voce di scrittori. Il corso si tiene in orario pomeridiano, su base volontaria, rivolto agli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Formare lettori e scrittori per tutta la vita, capaci di pensare in modo critico, esprimersi con passione e crescere attraverso la pratica continua.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Siamo già al terzo anno di sperimentazione dell'intervento, effettuato secondo la metodologia del WRW. Il primo percorso è stato effettuato con ragazzi delle classi terze, in preparazione all'esame di stato. L'anno precedente il percorso si è svolto con le classi prime, su libera scelta dei ragazzi. I docenti sono stati soddisfatti, soprattutto per il feedback ottenuto da ragazzi e famiglie e per i risultati scolastici. Alcuni ragazzi hanno messo in atto quanto appreso e sperimentato durante l'attività pomeridiana.

MURALES: GLI SPORT IN PALESTRA

Alcuni ragazzi, segnalati dai consigli di classe, sotto la guida deldocente di Arte e Immagine realizzeranno dei murales nella palestra della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il fine prioritario del progetto è relativo alla costruzione di azioni motivanti per ragazzi che necessitano di particolari interventi inclusivi. I ragazzi avranno modo di ideare, progettare ed eseguire il murales, sulle pareti dell'edificio della palestra della scuola secondaria di primo grado, che necessita di abbellimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

OSMANA BENETTI - LIAA82701P
"CREMONI" - LIAA82702Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia è solo formativa e in itinere. E' prevista una rubrica di valutazione in uscita, che tiene conto delle competenze europee (Raccomandazione del 22 maggio del 2018).

Allegato:

SCUOLA DELL'INFANZIA RUBRICHE VALUTATIVE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali,

Allegato:

SCUOLA DELL'INFANZIA CRITERI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri per la valutazione degli aspetti relazionali nella scuola dell'infanzia includono l'osservazione del comportamento del bambino nei confronti di adulti e pari, la sua capacità di rispettare le regole e le differenze, l'ascolto reciproco, la collaborazione e la partecipazione attiva alle attività. Si valutano anche la consapevolezza delle proprie emozioni e bisogni, e l'autonomia nel comunicare. La valutazione avviene tramite osservazione sistematica e occasionale, concentrandosi sui processi di crescita piuttosto che sulla classificazione delle prestazioni, secondo le indicazioni nazionali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

DE AMICIS EDMONDO - LIIC82700T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha una funzione esclusivamente formativa, che riconosce, accompagna, descrive e documenta il processo di crescita dei bambini essendo orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione è inoltre elemento indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo conto dei modi di essere, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento dei bambini.

Per visionare le rubriche valutative consultare il seguente link del sito dell'Istituto:
https://deamicislivorno.edu.it/rubriche-valutative/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

I criteri di valutazione generali per il nostro istituto comprensivo in educazione civica includono l'analisi di conoscenze, abilità e atteggiamenti, e si basano su competenze, quali la partecipazione, il rispetto delle regole, la collaborazione, e comportamenti, come la gestione della diversità, l'uso dei social media, il rispetto dell'ambiente. La valutazione si avvale di vari strumenti, tra cui griglie di osservazione e compiti di realtà, è collegiale, coinvolgendo tutti i docenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri per la valutazione degli aspetti relazionali nella scuola dell'infanzia includono l'osservazione del comportamento del bambino nei confronti di adulti e pari, la sua capacità di rispettare le regole e le differenze, l'ascolto reciproco, la collaborazione e la partecipazione attiva alle attività. Si valutano anche la consapevolezza delle proprie emozioni e bisogni, e l'autonomia nel comunicare. La valutazione avviene tramite osservazione sistematica e occasionale, concentrandosi sui processi di crescita piuttosto che sulla classificazione delle prestazioni, secondo le indicazioni nazionali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (diagnostica, formativa, sommativa), coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, avendo finalità formativa e educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni delle competenze, attraverso conoscenze, abilità, atteggiamenti. Per ciascuna delle discipline di studio, nella scuola primaria, (secondo l' Ord. Min. n. 3 del 09/01/2025, ai sensi della legge 1° ottobre 2024, n. 150), a partire dall'anno scolastico 2024/2025 sono definiti gli obiettivi di apprendimento e la rubricazione dei livelli raggiunti dall'alunno mediante il giudizio sintetico: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo. Per ciascuna delle discipline di studio, nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione viene espressa con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento. Al fine di uniformare la valutazione all'interno dei dipartimenti disciplinari, in particolare per la correzione

delle prove parallele di tipo oggettivo, viene utilizzata una tabella con la corrispondenza tra percentuale raggiunta nella prova e valutazione in decimi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo l' Ord. Min. n. 3 del 09/01/2025, ai sensi della legge 1° ottobre 2024, n. 150, e dell'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 del 09 gennaio 2025, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi. Un' apposita commissione ha redatto un documento recante gli indicatori e i descrittori di ogni singolo voto. La valutazione del comportamento degli alunni della Scuola secondaria di I grado si propone di favorire lo sviluppo delle competenze personali e sociali, dell'autonomia e del senso di responsabilità, nonché della consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato; la scuola, per casi eccezionali, attraverso il Collegio dei Docenti, stabilisce deroghe al suddetto limite. In casi motivati, i docenti della scuola secondaria di primo grado possono non ammettere l'allievo alla classe successiva qualora non abbia raggiunto i traguardi minimi in tutte le discipline. Il Consiglio di classe può ammettere l'alunno alla classe successiva anche con carenze in alcune discipline, dandone opportuna motivazione.

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.
Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.
Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.
Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva

o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:
Elementi di presentazione
- Livelli di partenza, scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia
b) Motivazioni della non ammissione
- Effettive possibilità di recupero
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, all'alunno è richiesto il raggiungimento dei traguardi minimi in tutte le discipline. Il Consiglio di Classe può, comunque, ammettere all'Esame, nonostante alcune carenze, con adeguate motivazioni.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SAN GAETANO - LIMM82701V

Criteri di valutazione comuni

(D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 vigente al 31 maggio 2017) La valutazione degli apprendimenti, alla luce degli obiettivi formativi previsti, sarà: diagnostica per accertare il possesso dei prerequisiti, in modo da poter elaborare una programmazione ad essi adeguata (prove d'ingresso) formativa per avere informazioni continue e analitiche sul modo in cui l'allievo procede nell'itinerario di apprendimento sommativa per avere informazioni sintetiche su blocchi formativi conclusi e verificare ciò che è importante e significativo, individuando il livello delle competenze conseguite

dagli alunni autovalutazione Il Dipartimento disciplinare ha definito i descrittori relativi al livello globale di sviluppo dell'apprendimento raggiunto. La valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione per alunni e alunne con BES, certificati ai sensi della legge 170 e della legge 104 sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato e con il Piano Educativo Individualizzato predisposti dai docenti a inizio anno scolastico.

Allegato:

DESCRITTORI PER VOTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di educazione civica vede l'osservazione attraverso una griglia di queste voci: conoscenze; attenzione, partecipazione e collaborazione; impegno, responsabilità e motivazione; imparare a imparare; progressione nell'acquisizione di competenze di cittadinanza (ricadute sui comportamenti e gli atteggiamenti relativi alle attività e ai contenuti proposti).
Tali voci sono declinate con descrittori particolareggiati, con un punteggio di riferimento.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo l' Ord. Min. n. 3 del 09/01/2025, ai sensi della legge 1° ottobre 2024, n. 150, e dell'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 del 09 gennaio 2025, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi. Un' apposita commissione ha redatto un documento recante gli indicatori e i descrittori di ogni singolo voto. La valutazione del comportamento degli alunni della Scuola secondaria di I grado si propone di favorire lo sviluppo delle competenze personali e sociali,

dell'autonomia e del senso di responsabilità, nonché della consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Allegato:

INDICATORI E DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il consiglio di classe verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quando cioè viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le valutazioni non sufficienti vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate, comunica tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza. La valutazione del comportamento rientra nella valutazione di non ammissione.

Allegato:

SCUOLA SECONDARIA VALIDITA' ANNO SCOLASTICO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DE AMICIS EDMOMDO - LIEE82701X
ANTONIO GRAMSCI - LIEE827021
COLLODI CARLO - LIEE827032

Criteri di valutazione comuni

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)
Nella Scuola dell'Infanzia non è prevista la misurazione. La valutazione si riferisce in modo particolare allo sviluppo della personalità, ossia alla progressiva acquisizione di capacità e abilità, più che al possesso organico di conoscenze.
Criteri di valutazione delle capacità relazionali:
- Riconoscimento della regola in funzione della salvaguardia di sé e degli altri, stabilendo relazioni con tutti i compagni - Riconoscimento delle regole del vivere comune, comprensione dei bisogni degli altri, rispetto e aiuto degli altri - Distinzione dei comportamenti corretti da quelli scorretti, discriminando comportamenti adeguati sul rispetto dell'ambiente e degli animali

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.
Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.

Criteri di valutazione del comportamento

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.
Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)
Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento approvato dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1, D.LGS 62/2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. La valutazione del comportamento ha l'intento di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Primaria: ammissione alla classe successiva (art. 3 D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62) 1. Le alunne e

gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Scuola secondaria di primo grado: ammissione alla classe successiva (cfr D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62, art. 6) Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Criteri ammissione/non ammissione alla classe successiva e all' Esame di Stato. Nei casi di alunni che presentano carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, il consiglio può deliberare l'ammissione alla classe successiva prendendo in considerazione i seguenti elementi: CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO -Frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio -Non essere incorsi nella sanzione disciplinare di cui all' Art.4, c.6, c.9, D.P.R.249/1998 -Per le sole classi terze, partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese -Impegno, partecipazione e atteggiamento collaborativo -Valutazione positiva nella maggior parte delle discipline -Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo nei seguenti casi: -Assenze superiori ai 1/4 del monte ore annuale -Essere incorsi nella sanzione disciplinare di cui all' Art.4, c.6, c.9, D.P.R.249/1998 -Mancanza di impegno, di partecipazione e atteggiamento non collaborativo -Varie insufficienze -Nessun progresso compiuto dall'alunno rispetto alla situazione di partenza -La delibera del CdC dovrà espressamente far riferimento al fatto che la valutazione non è riferita soltanto all'anno appena trascorso, ma deve contenere una previsione sulle capacità di recupero nell'anno successivo. La valutazione dell'ammissione cioè deve abbracciare un arco temporale superiore all'anno scolastico di riferimento.
Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)
Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.
Ammissione all'Esame di Stato Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che

prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10. Criteri per la determinazione del voto di ammissione all'Esame di Stato L'Art. 6, c. 5, D. Lgs. 62/2017 riporta: "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno." È possibile ammettere all'esame con 5. Il voto di ammissione sarà calcolato come media ponderata dei voti ottenuti nel triennio, dando maggiore importanza al voto di scrutinio finale di terza, come segue: -10% primo anno -20% secondo anno -70% terzo anno Sarà aumentato di un punto il voto di ammissione ove vi sia stato un incremento di almeno 0,5 della media nel triennio ed il candidato non abbia avuto insufficienze

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza sistematicamente una serie articolata di attività per favorire l'inclusione degli alunni con BES. Alla formulazione del P.E.I. per gli alunni con 104 partecipano i consigli di classe che individuano gli interventi da effettuare per una didattica efficace, sia nell'are disciplinare che in quella educativa dell'autonomia. Per gli alunni con altri bisogni Educativi speciali, specifici, vengono predisposti i Piani Educativi Personalizzati con differenziazione degli apprendimenti.

Punti di debolezza:
L'alto numero di alunni con BES nelle classi.

La nostra scuola agisce in modo che ogni alunno possa sentirsi pienamente accolto, valorizzato ed incluso nella comune esperienza di crescita educativa. Stabilisce e struttura adeguate relazioni tra i soggetti che partecipano all'inclusione collaborando in sinergia per la realizzazione del successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali. Ogni team di docenti e i consigli di classe partecipano alla presa in carico degli alunni e individua i possibili percorsi di integrazione da attuare all'interno delle attività educativo-didattiche quotidiane, rimuovendo gli ostacoli per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ognuno.

L'inclusione si attua anche attraverso l'attività del G.L.I che dopo la rilevazione degli alunni con B.E.S elabora il Piano Annuale dell'Inclusione. Il P.A.I. contiene l'insieme delle risorse e degli interventi che la Scuola mette in atto per rispondere ai bisogni educativi e formativi di tutti quegli alunni che richiedono una particolare attenzione. Sono previste inoltre F.S. che coordinano le azioni per gli alunni con B.E.S. ai sensi della Legge del 170/10; D.M del 27/12/12 E C.M n.8 del 06/03/13 e Referenti per l'Inclusione per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92. Per questi alunni rispettivamente è prevista la stesura del PDP a seguito dell'attuazione di un protocollo di intervento che prevede azioni di osservazione sistematica, anche attraverso griglie, per l'individuazione precoce dei fattori di rischio di DSA, e attività di potenziamento; mentre per gli alunni certificati con la Legge L.104 è prevista la stesura del P.E.I., cui partecipano docenti curricolari, di sostegno, famiglia, operatori

sanitari (Asl, Stella Maris ecc.) ed educatori.

Operano nell'Istituto diversi insegnanti con titoli specifici che si aggiornano autonomamente per fornire all'utenza un servizio sempre più corrispondente ai bisogni degli alunni.

Frequentano l'Istituto un numero non significativo di studenti non italofoni, nonostante questo è stato comunque attuato un protocollo specifico . La scuola si avvale anche di figure di riferimento presenti nel territorio: mediatori, facilitatori linguistici, assistenti sociali, associazioni, Enti Locali e del "Progetto Strada". Per gli alunni itineranti, del Circo e del Luna Park, è previsto il progetto "Lo Spettacolo Viaggiante" per accompagnare i bambini nel percorso scolastico favorendo il passaggio di informazione da una scuola all'altra.

L'Istituto, inoltre, in collaborazione con il CTS, partecipa a Bandi Regionali per l'acquisto di ausili informatici e non, favorendo la piena realizzazione degli obiettivi previsti dal P.E.I. Collabora con il Comune per l'attuazione del protocollo di inserimento lavorativo per soggetti con ridotta autonomia.

La scuola attiva anche percorsi di istruzione domiciliare; per gli alunni che ne necessitano, in accordo con ASL e famiglia, vengono definiti gli specifici protocolli di attuazione.

Anche le due scuole dell'Infanzia hanno strutturato il progetto di istruzione domiciliare "Accorciamo le distanze... portando la scuola a casa".

Recupero e potenziamento

L'Istituto progetta vari interventi specifici per rispondere alle difficoltà' di apprendimento degli alunni: "Provaci ancora" per le classi prime seconde di scuola primaria, che prevede attività di recupero e potenziamento per le abilità di letto-scrittura; "Una scuola su misura" per le classi terze, quarte e quinte per bambini con difficoltà conclamate che prevede attività in piccolo gruppo sulle difficoltà specifiche emerse. Inoltre per individuare quei bambini che necessitano fin da subito di un'attenzione particolare per la mancata maturazione di prerequisiti all'apprendimento e per formare classi quanto più omogenee tra loro , è stato predisposto il progetto-"Pronti...via" per i bambini nuovi iscritti nelle classi prime.

Per gli alunni con B.E.S. Legge 104 è prevista la partecipazione a Progetti in rete (PEZ) dei "Piani educativi zonali" per l'integrazione e l'inclusione e ad altri progetti eventualmente offerti dal territorio per favorire il processo di inclusione.

Per la scuola secondaria sono previste attività di recupero e potenziamento a classi aperte e per gruppi di livello, come descritto nella sezione dei progetti dell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. Si riferisce, integrandolo, alla programmazione della classe e al Progetto di Istituto nel rispetto delle specifiche competenze. Il documento prende in considerazione: - gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni, perseguibili in uno o più anni; - le attività proposte; - i metodi ritenuti più idonei; - i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare; - i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento; - l'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extra-scuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi; - le forme ed i modi di verifica e di valutazione del P.E.I. Tale programma personalizzato dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno in situazione di disabilità, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola, famiglia, Asl, comune e operatori coinvolti nel progetto di vita dei bambini, bambine, ragazzi e ragazze.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Vengono organizzati periodicamente degli incontro in presenza tra esperti ASL e famiglie al fine di confrontarsi sul ruolo genitoriale e e promuovere l'alleanza scuola/famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Utilizzo di una valutazione che sia riferita agli obiettivi presenti nel P.E.I. tenendo conto non solo delle prestazioni ma anche dei processi. Utilizzo di una valutazione che sia riferita a quanto previsto nel P.D.P. tenendo conto non solo delle prestazioni ma anche dei processi, con una maggiore attenzione rivolta ai contenuti più che della forma, rassicurando l'alunno sull'esito dei risultati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola supporta gli alunni per favorire l' inserimento nel nuovo ordine di scuola e consentire ai bambini e ai ragazzi di vivere l'esperienza scolastica serenamente e senza fratture, in coerenza con i bisogni educativi individuali ed i ritmi di apprendimento, in modo da permettere loro un proseguimento graduale ed armonico nel percorso scolastico. La scuola invita in sede di verifica finale dei P.E.I. gli insegnanti dei vari ordini di scuola per il passaggio di informazioni relative agli alunni per realizzare una più efficace accoglienza ed inclusione. Parimenti, durante i colloqui che i docenti della primaria effettuano con i docenti della scuola secondaria di primo grado, vengono illustrati i quadri dei bambini con B.E.S., sia certificati, sia da monitorare nel corso dei tre anni seguenti di scuola.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Processo di definizione dei PDP per alunni DSAp e Bes

I Pdp vengono redatti dai docenti dei Consigli di classe e dei team docenti entro il mese di novembre per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali: con DSAp (L.170/2010) e con altri Disturbi evolutivi,

o svantaggio linguistico- culturale e socioeconomico (D.M 27-12-2012). Le Linee Guida per gli alunni con DSAp allegate al Decreto ministeriale 12 luglio 2011, evidenziano l'importanza di promuovere una sinergia tra didattica individualizzata e personalizzata per favorire il successo formativo. Il Piano didattico personalizzato si presenta come uno strumento flessibile di analisi e monitoraggio delle caratteristiche di funzionamento delle diverse abilità dell'alunno e permette di individuare difficoltà e potenzialità, attraverso un'attenta valutazione delle informazioni desunte sia dalle diagnosi o dalle relazioni mediche, sia dall'osservazione diretta da parte dei docenti. Nel Pdp è rivolta particolare attenzione: all'analisi delle caratteristiche del processo di apprendimento dell'alunno; alle strategie e ai metodi di insegnamento di ogni singola disciplina; alla personalizzazione delle prove di verifica e valutazione; al 'Patto con la famiglia', dove vengono condivise alcune strategie di apprendimento comuni, per favorire un percorso formativo armonico. Per la valutazione degli alunni diversamente abili, sulla base di quanto programmato sia negli incontri per la stesura del Piano Educativo Individualizzato, sia nel piano di lavoro, predispone prove e conseguente valutazione sulla base degli obiettivi prefissati. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con BES deve essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di classe a inizio anno, sulla base delle misure compensative e dispensative previste e adottate. Nel caso di comorbilità risultante dal certificato diagnostico, su richiesta della famiglia è possibile il completo esonero dallo studio delle lingue straniere.

In una società sempre più multiculturale, la scuola è chiamata a farsi luogo di dialogo, integrazione e valorizzazione delle differenze. L'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" di Livorno si impegna a garantire a tutti gli alunni il pieno esercizio del diritto all'istruzione, così come sancito dall'art. 34 della Costituzione Italiana, indipendentemente dalla cittadinanza, dalla lingua d'origine, dalla residenza permanente o solo transitoria. Accogliere un alunno straniero (anche adottato) non significa soltanto iscriverlo a scuola, ma accompagnarlo in un percorso educativo personalizzato, che tenga conto della sua storia, delle sue competenze e dei suoi bisogni. Vengono applicati nella scuola protocolli relativi all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con BES. Accogliere un alunno con Bisogni Educativi Speciali vuol dire metterlo al centro del percorso scolastico, riconoscendolo come soggetto unico con proprie esigenze, potenzialità e modalità di apprendimento. Si tratta di costruire un ambiente che sappia modulare l'offerta educativa in funzione della persona, così che ciascuno possa apprendere, partecipare e costruire il proprio successo formativo.

Il Protocollo è un documento dinamico, aperto a integrazioni e aggiornamenti in base all'evoluzione normativa e alle esigenze che emergono nel contesto scolastico. Il Collegio Docenti ne garantisce l'attuazione, affidando alla Commissione Intercultura il compito di monitorarne l'efficacia e proporre eventuali azioni di miglioramento. La Commissione è composta da docenti rappresentativi dei vari ordini di scuola, dalla funzione strumentale per i BES (che è anche Referente Intercultura), da

eventuali figure di sostegno, e da altri attori educativi secondo necessità. Raccoglie informazioni, valuta il livello linguistico e scolastico dell'alunno e propone soluzioni che garantiscano un inserimento equo, sereno e funzionale. Questo protocollo intende fornire un quadro di riferimento chiaro e condiviso per la gestione dell'accoglienza e dell'inserimento scolastico degli alunni con cittadinanza non italiana, nel rispetto della normativa vigente e con l'obiettivo di costruire un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e formativo per tutti, di cui anche gli alunni provenienti da contesti migratori si sentano parte e dove possano così meglio riconoscersi. In una società sempre più multiculturale, la scuola è chiamata a farsi luogo di dialogo, integrazione e valorizzazione delle differenze. L'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" di Livorno si impegna a garantire a tutti gli alunni il pieno esercizio del diritto all'istruzione, così come sancito dall'art. 34 della Costituzione Italiana, indipendentemente dalla cittadinanza, dalla lingua d'origine, dalla residenza permanente o solo transitoria. Accogliere un alunno straniero (anche adottato) non significa soltanto iscriverlo a scuola, ma accompagnarlo in un percorso educativo personalizzato, che tenga conto della sua storia, delle sue competenze e dei suoi bisogni. Questo protocollo intende fornire un quadro di riferimento chiaro e condiviso per la gestione dell'accoglienza e dell'inserimento scolastico degli alunni con cittadinanza non italiana, nel rispetto della normativa vigente e con l'obiettivo di costruire un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e formativo per tutti, di cui anche gli alunni provenienti da contesti migratori si sentano parte e dove possano così meglio riconoscersi.

La scuola ha steso anche un protocollo di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali, elaborato tenendo conto della normativa vigente ed in particolare dei "Suggerimenti operativi per la stesura del piano di prevenzione e di gestione delle crisi comportamentali a scuola" (Miur, Allegato alla nota prot. 12563 del 5 luglio 2017). Ciò nasce dall'esigenza di definire pratiche condivise tra le varie scuole dell'Istituto Comprensivo E. De Amicis al fine di prevenire e gestire eventuali condotte che possano comportare un rischio e creare danni alla persona stessa, agli altri (compagni, insegnanti, personale scolastico) e ai materiali scolastici. Si tratta di un documento flessibile, pertanto può essere aggiornato, modificato o integrato qualora se ne ravveda la necessità.

Qui di seguito, il link dal quale accedere per visionare i Protocolli:
https://www.deamicislivorno.edu.it/offerta-formativa/linclusione/

Allegato:

PIANOINCLUSIONE IC DE AMICIS (2024-25).pdf

Aspetti generali

Il successo formativo degli studenti, le finalità e gli obiettivi strategici della scuola si raggiungono con un'efficiente organizzazione, mirata a valorizzare le risorse professionali e ad implementarle mediante la formazione continua lungo tutto il corso della vita lavorativa.

La scuola è un'organizzazione complessa ed il nostro Istituto lo è particolarmente dal momento che accoglie utenti che vanno dai bambini di 3 anni agli adolescenti di 13 anni. Pertanto è essenziale che ogni figura professionale svolga la propria opera in sinergia con le altre, in accordo con le famiglie, stimolando e rafforzando i talenti degli studenti.

RELIGIONE CATTOLICA

In base al DPR 751/1985 e al DPR 175/2012, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole è impartito in conformità alla dottrina della Chiesa e nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni da docenti che siano riconosciuti idonei dall'autorità ecclesiastica, nominati, d'intesa con essa, dall'autorità ecclesiastica.

Gli alunni che non intendono avvalersi dell'IRC, possono scegliere:

A- la frequenza di attività alternative
B- l'uscita anticipata dalla scuola o ingresso posticipato, solo se la scansione oraria della scuola lo permette.

DOCENTI DI SOSTEGNO

I docenti di sostegno sono assegnati alla classe e lavorano su tutto il gruppo in un'ottica di inclusione. Il numero di docenti dipende dagli iscritti con certificazione L.104 e dalla tipologia di disabilità.

DOCENTI POTENZIAMENTO
L'organico di potenziamento, in base alle unità assegnate, sarà utilizzato in ordine di priorità per:

1. la creazione delle stesse opportunità anche per gli studenti più svantaggiati mediante progetti di recupero e di sviluppo di diverse abilità;

2. lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

3. lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;

4. il potenziamento scientifico e delle competenze matematico-logiche e tecnologico-scientifiche;

5. la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language Integrated learning (CLIL);

6. lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla cyber security;

7. il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

8. il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

9. la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

10. il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento con firma in tutti gli atti esclusi quelli di natura discrezionale (amministrativo/contabile) • Collaborazione con il DS nella gestione ordinaria dell'Istituto • Delega di firma su permessi uscita anticipata ed ingresso posticipato • Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del DS ed ai criteri emersi nelle riunioni collegiali • Condivisione e pianificazione del Piano annuale delle attività, compresi i Calendari dei consigli di classe , interclasse ed intersezione e scrutini, e predisposizione dei relativi o.d.g • Collaborazione con il DS alla formulazione e gestione dell'organico di Diritto/Fatto e assegnazione docenti alle classi • Adozione di provvedimenti di urgenza • Vigilanza rapporti istituzionali studenti/famiglie • Gestione sostituzione docenti assenze • Collaborazione col DS per il rispetto codice disciplinare per tutto il personale • Assicura il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza • Curare la pubblicazione di documenti sul sito web d'Istituto • Presiedere gruppi di lavoro o	1

	commissioni in caso di assenza e di impedimento del Dirigente • Redigere circolari su argomenti specifici.	
Funzione strumentale	1 Area PTOF 2 Area Inclusione e Benessere 3 Area Continuità-Orientamento 4 Area Informatica (sostegno ai docenti) e valutazione di istituto (NIV). 1)Area PTOF - Coordinamento della progettazione; - Coordinamento dell'elaborazione della pianificazione didattico educative; - Coordinamento delle attività dei progetti previsti nel PTOF; - Cura delle fasi di monitoraggio e verifica del PTOF; - Supporto alle attività dei progetti previsti del PTOF; - Partecipazione ai Gruppi di lavoro e dalle Commissioni incaricate della revisione dei documenti della scuola. 2) Area Inclusione e benessere - Coordinamento del GLO; - Collaborazione con il Consiglio di intersezione, interclasse e classe per mettere a punto strumenti validi di osservazione, schede, test e prove oggettive adatte a situazioni concrete; - Raccolta e scambio di informazioni riguardanti situazioni di disagio, problemi di studio, apprendimento e disabilità; - Comunicazione di progetti ed iniziative a favore degli studenti con BES; - Referente di DSA; - Elaborazione e stesura PAI; - Partecipazione ai Gruppi di lavoro e dalle Commissioni incaricate della revisione dei documenti della scuola. 3) Area Continuità ed Orientamento - Coordinamento delle attività di continuità tra segmenti dell'istituto; - Coordinamento delle fasi di passaggio tra la scuola primaria la scuola secondaria di primo grado; - Monitoraggio degli apprendimenti presso gli ordini successivi; - Gestione dei	18

	rapporti di continuità con le scuole secondarie di secondo grado; - Coordinamento delle fasi di passaggio tra la scuola nido e la scuola dell'infanzia; - Partecipazione ai gruppi di lavoro dalle commissioni incaricate della revisione dei documenti della scuola; - Partecipazione all'incontri previsti con Enti territoriali (Cred, Usl, Comune..). 4)Area Informatica e Sostegno ai docenti e Valutazione d'Istituto - Coordinamento del NIV; - Raccolta e valutazione dei dati per la stesura del RAV; - Stesura e aggiornamento del PdM; - Valutazione del PdM e Rendicontazione sociale; - Partecipazione ai Gruppi di lavoro e alle commissioni incaricate della revisione dei documenti della scuola; - Coordinamento e supporto alle Prove Invalsi e supporto ai docenti nella fase degli scrutini e dei pre-scrutini.	
Responsabile di plesso	Responsabile della gestione delle assenze dei docenti e delle sostituzioni Responsabile della gestione delle uscite, visite guidate e viaggi di istruzione relativamente ai cambi orari da effettuare Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) Delega a presiedere gruppi di lavoro o commissioni in caso di assenza o impedimenti del dirigenti Partecipazione alle riunioni di staff Supporto al lavoro del DS	9
Animatore digitale	L'animatore digitale rappresenta una figura strategica per la promozione e lo sviluppo dell'innovazione didattica e organizzativa, in coerenza con il piano nazionale scuola digitale (pnsd). l'animatore digitale persegue come obiettivo prioritario la diffusione della cultura digitale all'interno della comunità scolastica,	1

promuovendo un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie, in riferimento alle dimensioni trasversale, computazionale e di cittadinanza digitale previste dal pnsd. In particolare, opera per stimolare la formazione interna del personale scolastico negli ambiti del pnsd, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, attività di aggiornamento e momenti di condivisione di buone pratiche, favorendo la partecipazione attiva dei docenti e del personale alle iniziative formative promosse dall'istituto o da reti di scuole. Un ulteriore obiettivo è il coinvolgimento della comunità scolastica, attraverso la promozione del protagonismo degli studenti e la realizzazione di workshop, attività progettuali e iniziative formative sui temi dell'innovazione digitale, anche aperte alle famiglie e al territorio, al fine di costruire una cultura digitale condivisa. L'animatore digitale contribuisce inoltre alla creazione e diffusione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili, coerenti con i fabbisogni dell'istituto, favorendo l'uso consapevole delle dotazioni tecnologiche disponibili (lim, pc, device, strumenti digitali per la didattica), la sperimentazione di metodologie attive e interattive e la conoscenza di esperienze innovative attuate in altri contesti scolastici, anche in collaborazione con altre figure di sistema. Nell'ambito dell'organizzazione scolastica, l'animatore digitale collabora con il dirigente scolastico, partecipa agli incontri dello staff di dirigenza, alle riunioni del team dell'innovazione e del team per il contrasto alla dispersione scolastica, contribuendo alla

	pianificazione e al monitoraggio delle azioni legate alla digitalizzazione dell'istituto. Rientra tra i suoi obiettivi la gestione delle piattaforme digitali di istituto (gsuite e/o altre piattaforme di e-learning), la creazione degli account del personale scolastico e il supporto tecnico-operativo per l'attuazione della didattica digitale integrata, nonché il supporto ai docenti in caso di problematiche tecniche legate alle infrastrutture tecnologiche e all'accesso agli ambienti digitali. L'animatore digitale cura inoltre la gestione e l'aggiornamento del sito internet dell'istituto, assicurando l'aggiornamento delle pagine, la pubblicazione dei contenuti istituzionali e informativi e la coerenza delle informazioni con le disposizioni normative vigenti, in collaborazione con il dirigente scolastico e gli uffici competenti. Ha infine l'obiettivo di monitorare e segnalare al dirigente scolastico eventuali problematiche relative alla sicurezza, alla privacy e all'uso corretto delle strumentazioni tecnologiche, promuovendo il rispetto delle norme e delle disposizioni interne, e di mantenere un costante aggiornamento nell'ambito delle tic, proponendo innovazioni tecnologiche sostenibili e coerenti con il contesto scolastico.	
Commissione Accoglienza/Continuita' infanzia e primaria	• Come previsto dal DL n.65 del 23 aprile 2017 stabilisce contatti con i nido d'infanzia del territorio per favorire la costruzione di poli innovativi, favorendo il profilo quantitativo, qualitativo e l'inclusione di tutti/e le bambini/e. • Stabilisce contatti tra le classi di snodo con attività laboratoriali (sezione 5 anni scuola dell'infanzia, prima, quarta, quinta scuola	6

	primaria, scuola secondaria di primo grado). • Favorisce contatti con la scuola secondaria di primo grado, enti ed agenzie del territorio. • Organizza incontri ed iniziative per condividere e socializzare quanto realizzato dalla scuola. • Condivide le proposte e le scelte elaborate nelle interclassi/intersezioni/consigli di classe.	
Direttrice servizi amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.	1
Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	Compiti del Gruppo di lavoro: Supporto alla realizzazione ed alla correzione prove INVALSI; Analisi dei dati relativi alle prove standardizzate (esiti INVALSI, analisi delle criticità, confronto con benchmark interni/esterni); Individuazione delle aree di miglioramento per ciascun ordine di scuola e disciplina coinvolta; Progettazione di interventi mirati (unità di apprendimento, potenziamento, recupero, metodologie didattiche innovative); Coordinamento delle azioni didattiche tra i docenti dei diversi ordini/sezioni per garantire coerenza e continuità; Monitoraggio dell'attuazione degli interventi programmati; Valutazione dell'impatto delle attività attraverso la raccolta e l'analisi dei risultati intermedi e finali; Comunicazione periodica degli avanzamenti al Dirigente Scolastico e agli Organi Collegiali.	4
Coordinatore di classe - scuola secondaria di primo grado	I compiti della coordinatrice consistono: • nella dichiarazione di apertura della riunione (in presenza del numero legale dei membri); •	22

nell'assegnazione della verbalizzazione; • nell'introduzione degli argomenti previsti dall'ordine del giorno; • nella vigilanza sull'ordinato svolgimento della riunione; • nella dichiarazione di chiusura della riunione; • nella trasmissione del verbale all'ufficio nei cinque giorni successivi alla riunione; • nel coordinare le attività didattiche interdisciplinari e di progetto; • nel coordinare le visite guidate (et similia); • nel dare avviso ai membri eletti nella componente genitori della convocazione del consiglio di classe; • nel curare la tenuta dei registri e della documentazione riguardante gli alunni (pdp, piani di lavoro, progetto educativo della classe); • nel riferire al dirigente scolastico le situazioni di disagio e di difficoltà degli alunni, prestando particolare attenzione ai casi di alunni con bisogni educativi speciali; • nel proporre al dirigente scolastico la convocazione straordinaria del consiglio per la gestione di eventuali provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, secondo le indicazioni fornite dallo "statuto delle studentesse e degli studenti", dal regolamento di istituto, dal patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia; • nel comunicare agli altri docenti del consiglio le informazioni relative agli alunni; • nell'informare gli alunni in relazione alla sicurezza (d. lgs. 81/2008); • nel tenere sotto controllo le assenze degli alunni e, nel comunicare alle famiglie la situazione, se giudicata pregiudizievole del profitto; • nel tenere sotto controllo le assenze degli alunni e nel comunicare alle famiglie la situazione se giudicata a rischio di non ammissione per il superamento del numero

	consentito, nonché nel consegnare all'ufficio il tabulato delle assenze; • nel segnalare al ds e ai colleghi del consiglio criticità e anomalie su assenze, ritardi e uscite anticipate; • nel controllare la compilazione delle pagelle in occasione delle valutazioni quadrimestrali; • nel favorire ogni opportuna intesa tra i docenti della classe; • nel curare i rapporti con le famiglie degli alunni nell'intento di cercare soluzioni a eventuali problemi rappresentati dagli alunni; • nel facilitare il processo di crescita umana, sociale e civile degli alunni al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica (indicando tempestivamente possibili situazioni di rischio); • nel condividere e preparare il materiale necessario per le operazioni di scrutinio; • nel verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione per la classe; • nel raccogliere e far circolare informazioni e progetti relativamente alle iniziative di orientamento in uscita; • nel prestare particolare attenzione agli atti del giudizio orientativo; • nel predisporre (con il consiglio di classe) la relazione finale per la presentazione agli esami di stato.	
Commissione curricolo verticale/educazione civica	• Analizzare la normativa nazionale vigente e integrare i traguardi e gli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale nel contesto scolastico dell'Istituto. • Elaborare un curricolo che garantisca continuità educativa verticale dall'infanzia alla secondaria, tenendo conto delle competenze chiave, dei nuclei tematici centrali e delle esigenze specifiche della realtà scolastica. • Inserire i contenuti trasversali dell'educazione civica (Costituzione, cittadinanza	5

digitale, sostenibilità, legalità, educazione ambientale, etc.) nel curricolo d'istituto. • Proporre al Collegio dei Docenti UDA multidisciplinari che integrino l'educazione civica nei diversi ambiti disciplinari. • Collaborare con i Dipartimenti e i Consigli di Classe per assicurare coerenza tra gli obiettivi disciplinari e quelli di cittadinanza attiva. • Monitorare l'efficacia delle UDA e suggerire modifiche o nuove proposte in base all'andamento didattico e alle mutate esigenze normative o sociali. • Coordinare la raccolta di materiali, strumenti di lavoro, griglie di valutazione e risorse didattiche condivise per i diversi ordini di scuola. • Visionare e proporre l'aggiornamento del curricolo in sede di revisione annuale o triennale del PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa). • Coordinare con i docenti referenti per l'educazione civica la programmazione oraria minima di 33 ore annue di educazione civica e la sua integrazione nel piano di studi. • Raccogliere feedback dai docenti e dagli studenti sul curricolo, aiutando a riformulare obiettivi o percorsi se necessario. • Promuovere momenti di aggiornamento, workshop, condivisione di buone pratiche tra docenti per l'efficace attuazione del curricolo verticale. • Coordinare la condivisione di materiali, strumenti e riflessioni pedagogiche utili per l'educazione civica nel contesto interdisciplinare. • Collaborare con il Dirigente Scolastico per proporre adeguamenti organizzativi e didattici. • Condividere le scelte curricolari e progettuali con i docenti, i consigli di interclasse/classe e, se richiesto, con le famiglie.

Responsabili di laboratorio	I responsabili di laboratorio hanno il compito di curare, coordinare e monitorare l'utilizzo delle dotazioni informatiche presenti nei plessi scolastici, favorendone un uso corretto, sicuro ed efficace a supporto delle attività didattiche. In particolare, i loro compiti consistono: • nel verificare periodicamente lo stato di funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio (pc, portatili, mac, stampanti, tablet, periferiche); • nel segnalare tempestivamente eventuali guasti, malfunzionamenti o necessità di intervento tecnico al dirigente scolastico, al dsga o all'ufficio competente; • nel collaborare con l'animatore digitale e/o il team per l'innovazione per l'uso didattico delle tecnologie; • nel curare l'ordine, la conservazione e la corretta collocazione delle attrezzature, evitando utilizzi impropri; • nel verificare la presenza e l'integrità dei materiali assegnati al laboratorio (cavi, mouse, tastiere, stampanti, supporti); • nel supportare i docenti nell'uso delle dotazioni tecnologiche, limitatamente agli aspetti organizzativi e funzionali di base; • nel favorire un utilizzo condiviso e programmato degli spazi e delle attrezzature, in accordo con le esigenze didattiche dei docenti; • nel segnalare eventuali necessità di aggiornamento o integrazione delle dotazioni, in relazione ai bisogni didattici; • nel collaborare alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti relativamente all'uso delle tecnologie; • nel promuovere il rispetto delle norme di sicurezza e di corretto utilizzo delle attrezzature, anche in relazione agli alunni; • nel verificare che l'utilizzo delle apparecchiature avvenga nel rispetto delle regole d'istituto e delle	5

	disposizioni sulla sicurezza e sulla privacy; • nel collaborare, se richiesto, alle operazioni di inventario delle attrezzature tecnologiche del plesso.	
Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Il referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo ha i seguenti compiti: -Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione etc.); -Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; -Progettazione di attività specifiche di formazione per prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo; - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative relative ai fenomeni legati a bullismo e cyberbullismo; - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIM/USR/ATP di Livorno in tale ambito; - Aggiornamento del documento di e-Policy di istituto attraverso la piattaforma informatica dedicata “Generazioni connesse”, per promuovere un uso positivo delle nuove tecnologie al fine di riconoscere, prevenire e rispondere a possibili situazioni problematiche legate al cyberbullismo. -Attuazione del regolamento di istituto di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo - Partecipazione alle riunioni del team antibullismo e per le emergenze.	2
Referente motoria scuola primaria e secondaria	I referenti di motoria curano il coordinamento e l’organizzazione delle attività motorie e sportive dell’istituto, promuovendo il benessere	2

	psicofisico degli alunni, l'inclusione e la diffusione di corretti stili di vita, in coerenza con le indicazioni nazionali e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare, i referenti di motoria provvedono alla gestione delle iscrizioni e al coordinamento con le piattaforme dei progetti nazionali, quali Scuola Attiva Kids per la scuola primaria e Scuola Attiva Junior per la scuola secondaria di primo grado, curando i rapporti con gli enti promotori e il rispetto delle scadenze previste. Essi collaborano con i docenti coinvolti per organizzare e monitorare le attività motorie e sportive, favorendo la partecipazione delle classi e garantendo la coerenza tra le attività curricolari di educazione fisica e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Rientra inoltre tra i loro compiti la verifica dello stato delle palestre, degli spazi utilizzati per l'attività motoria e delle attrezzature sportive, con particolare attenzione agli aspetti di sicurezza, provvedendo a segnalare al Dirigente scolastico eventuali necessità di manutenzione, integrazione o sostituzione dei materiali. I referenti di motoria favoriscono infine una programmazione condivisa delle attività motorie, supportando l'organizzazione delle iniziative sportive di istituto e contribuendo alla realizzazione di percorsi educativi finalizzati allo sviluppo delle competenze motorie e sociali degli alunni.	
Referente sportello di ascolto -scuola secondaria di primo grado	La docente incaricata dello sportello di ascolto svolge un'attività di accoglienza, ascolto e supporto educativo, finalizzata a favorire il benessere scolastico degli alunni, senza configurarsi come intervento psicologico o	1

terapeutico. In particolare, la docente incaricata: • garantisce uno spazio di ascolto protetto e non giudicante, in cui gli alunni possano esprimere liberamente bisogni, stati d'animo, interrogativi e difficoltà personali o scolastiche; • favorisce momenti di riflessione e rielaborazione delle esperienze vissute, aiutando gli studenti a prendere consapevolezza delle proprie emozioni e delle dinamiche relazionali, senza fornire consigli specialistici o indicazioni terapeutiche; • accoglie richieste di colloquio individuali, in coppia o in piccoli gruppi (fino a un massimo di quattro alunni), nel rispetto delle modalità organizzative stabilite dall'istituto; • ascolta e supporta gli alunni in relazione a disagi personali, conflitti con i compagni o con gli adulti, difficoltà scolastiche e relazionali, favorendo il dialogo e il confronto; • cura l'organizzazione degli incontri nel periodo di apertura dello sportello (da novembre a maggio), nel rispetto degli orari scolastici e senza interferire con verifiche, interrogazioni o altri impegni didattici programmati; • verifica la presenza del consenso informato delle famiglie, necessario per l'accesso allo sportello, assicurandone la validità per l'intero anno scolastico; • garantisce la riservatezza delle informazioni condivise dagli alunni, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni di istituto; • segnala al dirigente scolastico, nel rispetto della riservatezza e dei limiti del ruolo educativo, eventuali situazioni di particolare criticità che richiedano attenzione o ulteriori interventi da parte della scuola; • collabora con il dirigente scolastico e con i docenti, se

	necessario, per favorire un clima scolastico sereno e inclusivo, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento per classi con particolare complessità (presenza BES-DSA) e si supporto al DS Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	4
Docente di sostegno	Attività di supporto ai docenti curricolari e di sostegno, e potenziamento attività di sostegno nelle classi dove sono presenti casi con particolari gravità. Attività di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Potenziamento Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
ADMM - SOSTEGNO	Attività di supporto ai docenti curricolari e di sostegno, e potenziamento attività di sostegno nelle classi dove sono presenti casi con particolari gravità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività laboratoriali creative collegate a progetti messi in atto dalle classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze
Ufficio protocollo	Scarico della posta istituzionale e PEC, tenuta dell'archivio e del protocollo, attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico
Ufficio per la didattica	Iscrizioni studenti, rilascio nullaosta certificazione delle competenze in uscita, adempimento in caso di infortunio, tenuta dei fascicoli, carriera studenti ed esami
Ufficio per il personale A.T.D.	Individuazione del personale da graduatoria Nomina Contratto

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ORIENTAMENTO

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete che coinvolge gli Istituti Comprensivi ed Istituti di secondaria di secondo grado per progettare e realizzare un sistema di orientamento e continuità

Denominazione della rete: FORMAZIONE D'AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione del personale docente su varie tematiche

Denominazione della rete: PEZ CONFERENZA ZONALE - PEZ - Progetti educativi zonali

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione dei piani educativi zonale della Regione Toscana. Si prevedono attività nei seguenti ambiti

- Inclusione
- Supporto all'integrazione alunni stranieri
- Orientamento
- Disagio sociale

Denominazione della rete: TIROCINIO FORMATIVO UNIVERSITA' DI PISA/ FIRENZE e SIENA e PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di tirocinio per i futuri insegnanti di scuola Primaria e Secondaria
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Nell'Istituto si è consolidata l'attività di Tirocinio Formativo per i futuri insegnanti di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di primo grado. Essendo la scuola accreditata con le Università statali di Firenze, Pisa e Siena, è sede di svolgimento del tirocinio di studenti universitari, sia per la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria, sia per i corsi TFA, sia per i percorsi universitari e accademici abilitanti di formazione iniziale del personale docente delle scuole secondarie di primo grado. In ragione di ciò i tirocinanti potrebbero essere presenti in alcune classi, secondo quanto stabilito in ciascun progetto formativo.

Ogni studente/essa viene accolto/a e seguito/a dalla Docente Referente per il tirocinio, in un percorso strutturato, concordato e condiviso con i Tutor Universitari e con i docenti delle classi coinvolte (Tutor Scolastici). Per ogni tirocinante la partecipazione attiva nella scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e Secondaria rappresenta un itinerario di crescita personale e professionale arricchito dai vari momenti significativi della vita scolastica. Il tirocinio formativo è un punto di forza per l'identità della scuola: un continuo arricchimento nel rapporto interpersonale tra tirocinanti–docenti–alunni in una dimensione di continuità nei processi di rete in cui l'istruzione è inclusa nel processo evolutivo.

Inoltre, in collaborazione con Scuole Secondarie di secondo grado in "Scienze Umane" della città e previa stipula di una convenzione, l'I.C. De Amicis di Livorno accoglie studenti e studentesse in PCTO.

Denominazione della rete: Rete regionale di Scuole che Promuovono la Salute - USL TOSCANA NORD OVEST-

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La “promozione della salute” in ambito scolastico non si configura come una “nuova materia”, ma come una proposta educativa continuativa e integrata lungo tutto il percorso, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, per affrontare i reali bisogni educativi e formativi dei singoli alunni/e, studentesse/studenti. La Scuola prevederà nella propria programmazione ordinaria, iniziative finalizzate alla promozione del benessere di tutti i soggetti coinvolti (studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, ecc.) così che esse diventino reale “esperienza” nella vita delle comunità scolastiche e che da queste si possano diffondere alle altre componenti sociali (in particolare le famiglie). Il programma prevede di strutturare tra “Scuola” e “Salute” un percorso congiunto e continuativo che include formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all’interno del sistema educativo di istruzione.

Denominazione della rete: Rete PGO gestione alunni L. 104/92

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione I-SEARCH

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto proposto all'Istituto Comprensivo De Amicis avrà inizio a Dicembre 2024 coinvolgendo 14 classi dalla classe prima della scuola primaria alla seconda classe della scuola secondaria di primo grado (due classi per sezione), insieme ai rispettivi insegnanti e genitori. Da quest'anno anche le scuole dell'Infanzia del Comprensivo seguono il progetto con tutte le sezioni 3/4/5 anni.

Le classi parteciperanno a un percorso longitudinale della durata di cinque anni, strutturato in quattro incontri annuali. Durante il primo anno, i temi affrontati saranno l'umiltà intellettiva, la sensibilità verso le dinamiche del processo democratico, e alcuni aspetti chiave del processo decisionale, come la capacità di fare previsioni in condizioni di incertezza e di distinguere tra fonti di informazione più o meno affidabili.

Obiettivi del Progetto FARO

• Sviluppare un'azione scolastica volta a supportare e potenziare il potenziale di apprendimento attivo e indipendente e la capacità decisionale;

• Compiere una mappatura delle competenze di apprendimento attivo e decisionale degli studenti di tutti gli ordini e gradi scolastici;

• Sviluppo compartecipato di uno strumento di mappatura, di facile utilizzo, capace di cogliere il potenziale degli studenti.

Denominazione della rete: Musicalmente Insieme

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- realizzare il curricolo verticale della musica, sia per i percorsi formativi destinati a tutti/e gli /le studenti /esse che per quelli a carattere professionalizzante;
- condividere azioni finalizzate all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico–musicale;
- facilitare tutte le alunne e gli alunni e tutte le studentesse e gli studenti nell'apprendimento della musica, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno attraverso una didattica orientativa, individuando e sostenendo i talenti emergenti.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI SCUOLA FUTURA 4.0

Corsi di formazione per docenti sulla metodologia e discipline STEAM, rivolto a docenti di scuola secondaria e scuola primaria.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA

Percorso di autoformazione tra docenti del dipartimento di lettere della scuola secondaria secondo il modello WRW - Writing and Reading Workshop.

Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE

Aggiornamento sulla lingua inglese e metodologia CLIL - docenti di scuola primaria e scuola secondaria.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Formazione specifica sulla somministrazione dei farmaci a scuola, applicazione dei protocolli e gestione delle emergenze, in base alle casistiche presenti

Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Far acquisire conoscenze sulle buone prassi da seguire per l'inclusione scolastica delle persone autistiche, fornire strategie e strumenti operativi a insegnanti per progettare, realizzare, monitorare e verificare l'intervento educativo, seguendo le migliori metodologie per l'autismo e i disturbi pervasivi dello sviluppo, accrescere le occasioni di scambio e condivisione tra i soggetti del "sistema curante" – famiglia, scuola e servizi socio-sanitari - che si occupa della gestione degli alunni D.A.. DISLESSIA AMICA : percorso formativo e-learning sui disturbi specifici dell'apprendimento

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA

Aggiornamento obbligatorio secondo quanto disposto dal d.lgs.81/2008

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Titolo attività di formazione: PENSARE I PROPRI PROCESSI DI PENSIERO, MENTRE SI PENSANO QUELLI DEGLI STUDENTI

L'incontro mira a esplorare in maniera partecipativa il primato della relazione nella pratica didattico-educativa e si svolgerà in forma seminariale, con la possibilità di affrontare brevi studi di casi.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio SCUOLA FUTURA PNRR

Percorso formativo dedicato ai docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica.

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: corso di formazione P.I.P.P.I. – "Insieme per il Benessere dei Minori: Scuola e Servizi Sociali in Dialogo"

Il Servizio Sociale Professionale del Comune di Livorno ha previsto un corso di formazione sul Programma Ministeriale P.I.P.P.I., in collaborazione con il gruppo di ricerca all'interno del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata dell'Università di Padova - LabRIEF. Il corso è rivolto alle/agli insegnanti delle scuole e affronterà come tema principale uno dei quattro "Dispositivi P.I.P.P.I.", il Dispositivo del Partenariato Scuola-Famiglia-Servizi: uno strumento metodologico e pratico che sviluppa una più stretta collaborazione tra il corpo docenti, i genitori e il servizio sociale territoriale, al fine di progettare azioni e interventi condivisi che siano di supporto al superamento di situazioni di vulnerabilità del bambino e della famiglia. Pertanto, il corso in oggetto

sarà una valida occasione per conoscersi e riconoscersi tra le varie professioni, oltre a rafforzare la prossimità tra le istituzioni sul territorio che in questo momento storico sono chiamate sempre più a soddisfare in sinergia i bisogni complessi dei bambini e delle bambine che abitano nei nostri quartieri e frequentano le scuole della città. Il corso in oggetto si svilupperà in n.4 moduli formativi, nel trimestre gennaio-marzo 2026 e riguarda i 6 docenti che fanno parte della funzione strumentale area INCLUSIONE/BES. Il Programma PIPPI del Servizio Sociale territoriale che ha tra i suoi obiettivi quello di rafforzare il partenariato Scuola, Famiglia, Servizi: tale necessità è da tempo emergente dalle scuole stesse e la finalità PIPPI rientra perfettamente tra quelle delineate all'interno dell'Accordo di rete sottoscritto dai/lle Dirigenti scolastici/che. Per raggiungere questo scopo, il Servizio Sociale territoriale propone una formazione al personale insegnante e docente, aperta a tutte le scuole (comprese quelle del sistema integrato infanzia 0/6, con il quale il servizio sociale ha già da anni una prassi consolidata per una maggiore condivisione e comunicazione): il corso è indirizzato in maniera specifica a 4 Istituti Comprensivi di diverse zone della Città di Livorno, al fine di effettuare una sorta di "sperimentazione" da allargare nelle annualità successive a tutte le altre scuole. I 4 Istituti individuati sono: IC Benci -Borsi, IC Micheli Bolognesi, IC Don Angeli, IC De Amicis.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	6 docenti funzione strumentale INCLUSIONE
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso privacy

2 ore di formazione, nell'A.S. 2025/2026 riferito al nuovo regolamento Europeo (UE) 2016/679 in materia di privacy: i dati personali, il trattamento, approccio basato sul rischio e e misure di accountability nel GDPR, Data protection by design e by default, principi GDPR a scuola, il ruolo del DPO, le pubblicazioni online, iscrizioni a scuola, temi in classe, voti ed esami, gestione servizio mensa, comunicazioni scolastiche, deleghe, gestione dati allievi con BES, il sito della scuola, registro elettronico, DAD, uso di foto/audio e video a scuola, Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche, cyberbullismo e altri fenomeni a rischio, uso di smartphone e tablet.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy a scuola
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ASL, agenzie del territorio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL, agenzie del territorio

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SUI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E PENSIONAMENTI

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione	Privacy a scuola
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	DPO di Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO di Istituto